



N° PAP-01022-2021

Si attesta che il presente atto è stato
affisso all'Albo Pretorio on-line
dal 22/04/2021 al 07/05/2021

L'incaricato della pubblicazione
NICOLA CARMINE PANTALEO

PROVINCIA DI POTENZA

AREA: SETTORE 6 VIABILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DSG N° 00806/2021 del 22/04/2021

N° DetSet 00300/2021 del 22/04/2021

Dirigente / P.O. Delegata: ANTONIO MANCUSI

Responsabile Procedimento / P.O.: FAUSTINO CAMMAROTA

OGGETTO: CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI SICUREZZA E VIABILITÀ STRADALE MEDIANTE PULITURA DELLA SEDE STRADALE E DELLE SUE PERTINENZE INTERESSATE DA INCIDENTI – APPROVAZIONE PROGETTO E DETERMINA A CONTRARRE.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto

in qualità di

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale n° DSG 00806/2021, composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

PROVINCIA DI POTENZA, lì

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce i poteri di gestione ai dirigenti;
- il decreto Presidenziale n. 39 del 07/07/2020, con il quale è stata assegnata la responsabilità dell'Ufficio "Viabilità e Trasporti"
- la deliberazione del C.P. n. 4 del 06/05/2020 di approvazione del bilancio di previsione triennale 2020-2022;

PREMESSO:

- Che la Provincia di Potenza, come previsto dal Titolo II del Codice della Strada e, in particolare dall'art. 14 che disciplina la responsabilità dell'Ente proprietario o gestore dell'infrastruttura stradale, deve provvedere a ripristinare, nel minor tempo possibile, le condizioni di viabilità e sicurezza dell'area interessata da incidenti stradali, nonché assicurare il ripristino dello stato dei luoghi così come disposto dall'art. 211;
- Che la Provincia di Potenza è tenuta ad ottemperare ai principi generali dettati dall'art. 1 del D.lgs. 285/92, Codice della Strada, ovvero *"La sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato"*, e nel perseguimento di tale finalità occorre tener conto del rispetto della legislazione in materia di salvaguardia, specie quanto prescritto dal D.lgs. 152/2006 – Codice dell'Ambiente;
- Che il D.lgs. 285/92 – Codice della Strada, all'art. 15, lett. f) vieta di: *"gettare o depositare rifiuti o materie di qualsiasi specie, insudiciare e imbrattare comunque la strada e le sue pertinenze"*; all'art. 161 prevede la fattispecie secondo la quale, allorché si verifichi la caduta o lo spargimento di materie viscide o infiammabili o comunque atte a creare pericolo o intralcio alla circolazione stradale, il conducente del veicolo fonte della caduta o dello spargimento, è tenuto ad *adottare ogni cautela necessaria per rendere sicura la circolazione e libero transito* (comma II), ed inoltre deve provvedere a *segnalare il pericolo agli altri viaggiatori ed informare del fatto l'Ente proprietario della strada o un organo di Polizia* (comma III), tutto ciò è funzionalizzato a garantire il corretto ripristino delle condizioni di sicurezza della strada;
- Che la Provincia di Potenza, al fine di assicurare il rispetto della normativa richiamata, deve garantire l'efficiente servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale post incidente, attraverso la pulitura della piattaforma stradale le cui condizioni sono state compromesse dal verificarsi di incidenti stradali; le operazioni principali delle attività di ripristino post incidente consistono:

- nell'aspirazione dei liquidi inquinanti sversati, di dotazione funzionale dei veicoli coinvolti (lubrificanti, carburanti, refrigeranti, ecc.), il recupero dei detriti solidi, non biodegradabili, dispersi e relativi all'equipaggiamento dei veicoli stessi (frammenti di vetro, pezzi di plastica, metallo, residui di carrozzeria, ecc.);

- nel recupero di materiale trasportato e disperso a seguito di post incidente;

CONSIDERATO:

- Che il servizio sopra descritto per il biennio 2019/2021, in scadenza il 30/06/2021 è stato svolto dalla ditta Sicurezza ed ambiente S.p.A., in quanto L'Amministrazione Provinciale non è dotata di una struttura specifica in grado di assicurare il corretto svolgimento del servizio in oggetto;
- Che per la corretta e regolare esecuzione degli interventi di ripristino della sicurezza stradale post incidente, è richiesto il possesso di requisiti speciali tra i quali iscrizione e abilitazione alla gestione di rifiuti;
- Che la creazione all'interno dell'Amministrazione Provinciale di una struttura operativa per lo svolgimento del servizio, risulterebbe particolarmente onerosa in termini di mezzi, risorse umane ed economiche necessarie all'attività di che trattasi;
- Che per assicurare lo svolgimento del servizio in oggetto, si rende indispensabile l'affidamento in concessione del SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI SICUREZZA E VIABILITÀ STRADALE MEDIANTE PULITURA DELLA SEDE STRADALE E DELLE SUE PERTINENZE INTERESSATE DA INCIDENTI, a soggetti esterni, in possesso dei requisiti di legge, in grado di adempiere, con professionalità e diligenza alle enunciate esigenze del territorio, nel rispetto delle prescrizioni normative;
- Che l'Amministrazione Provinciale, per l'adempimento delle prescrizioni sopra enunciate, con l'affidamento del servizio in oggetto, non è investita di onere alcuno, specie economico, in quanto il rapporto intercorrente tra l'Ente proprietario della rete stradale e l'Operatore Esterno incaricato, è qualificato come concessione di servizi, conformemente a quanto stabilito dall'art. 164 del D.lgs. 50/2016, pertanto, "la controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio", rivalendosi per le attività svolte, nei confronti delle compagnie assicurative (R.C.A.) dei proprietari dei veicoli responsabili degli incidenti stradali;
- Che nel caso in cui non sia possibile l'individuazione del responsabile, i costi del servizio resteranno ad esclusivo carico del soggetto affidatario, senza nessun onere in capo all'Amministrazione Provinciale;

VISTO:

Il progetto del servizio redatto a firma del geom. Faustino CAMMAROTA, già Responsabile del Procedimento, all'uopo incaricato, costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica del servizio;
- Capitolato Speciale d'Oneri;
- Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti;
- Schema di Contratto di concessione;
- Planimetria viabilità Provinciale;

La tipologia degli interventi da affidare in concessione, costituiti da:

- “intervento standard”, il ripristino della sicurezza stradale, compromesse dal verificarsi di incidenti stradali, mediante aspirazione dei liquidi inquinanti versati e il recupero dei detriti solidi dispersi, in dotazione funzionale dei veicoli, sul sedime stradale e comunque l’eliminazione di ogni sostanza o materiale liquido o solido presente sul piano viabile e sulle sue pertinenze. Nel caso in cui il sinistro abbia determinato danneggiamenti del patrimonio stradale provinciale (segnaletica stradale, barriere di ritenuta o fonoassorbenti, pavimentazione, opere d’arte, illuminazione, ecc..), il concessionario è tenuto a posizionare idonea segnaletica stradale provvisoria e dispositivi per situazioni di emergenza, finalizzati alla protezione della carreggiata o dei manufatti stradali danneggiati e garantire la sicurezza della circolazione stradale. Tale intervento dovrà essere effettuato contestualmente alla pulizia della strada.
- “interventi perdita di carico”, Attività di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale mediante la pulizia del piano viabile e delle sue pertinenze a seguito della perdita di carico, di qualsiasi genere, da parte dei veicoli.
- “interventi senza individuazione del veicolo responsabile”, gli “*interventi standard*” e gli “*interventi di perdita di carico*” eseguiti regolarmente ancorché in assenza dell’individuazione del veicolo il cui conducente abbia causato l’evento e, quindi, della possibilità di recuperare i costi dalle compagnie assicurative;
- I requisiti minimi strutturali di cui l’Operatore esterno deve disporre per l’affidamento del servizio in oggetto, così come specificatamente indicati al capo II° del Capitolato d’Oneri;
- I requisiti minimi tecnico-professionali ed economico-finanziario di cui l’Operatore esterno deve disporre per la partecipazione alla gara del servizio in oggetto, così come specificatamente indicati all’art. 27 del Capitolato d’Oneri;

RITENUTO di procedere all’individuazione del terzo cui affidare i servizi *de quibus* mediante procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 e 173 del D. Lgs. 50/2016, con aggiudicazione mediante il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa di cui all’art. 95 del cit. D.Lgs. 50/2016, per quanto applicabile, poiché trattandosi di una concessione di servizio che non comporta oneri né costi per l’Amministrazione procedente e che non prevede una base d’asta soggetta a ribasso, la valutazione verrà effettuata esclusivamente avendo riguardo alle caratteristiche tecniche del servizio offerto, sulla base dei criteri indicati all’art. 31 del Capitolato d’Oneri;

RITENUTO dover procedere all’approvazione del progetto relativo al servizio in concessione per il “RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI SICUREZZA E VIABILITÀ STRADALE MEDIANTE PULITURA DELLA SEDE STRADALE E DELLE SUE PERTINENZE INTERESSATE DA INCIDENTI”;

VISTO:

- il D.Lgs. n. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada);
- il D.Lgs. n. 152/2006 (Testo Unico in materia di Tutela ambientale);
- il D.lgs n. 50/2016;

ACCERTATO:

- che non occorre nessuna copertura finanziaria in quanto il servizio in oggetto non comporta in alcun modo oneri economici a carico dell'Amministrazione Provinciale poiché saranno sostenuti dalle compagnie di assicurazione che coprono la Responsabilità Civile Auto (RCA) dei veicoli interessati.
- Che alla luce di quanto disposto dall'articolo 30 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e ss.mm. ii., ovvero in ragione dell'assenza di oneri economici in capo alla Pubblica Amministrazione, il corrispettivo del servizio sarà costituito "unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio".
- Che nel caso in cui non sia possibile l'individuazione del responsabile, i costi del servizio resteranno ad esclusivo carico del soggetto affidatario.

DATO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 32, comma 2, D.lgs del 18 aprile 2016 n. 50 e dell'art. 192 del D. lgs 18 agosto 2000 n. 267, con la stipulazione del contratto si intende conseguire l'obiettivo di ripristinare la sicurezza stradale compromessa a seguito di incidenti;
- che il contratto sarà stipulato nella forma pubblica amministrativa;
- che le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato speciale d'appalto;

ATTESTATA la regolarità e correttezza amministrativa seguita nel presente procedimento ai sensi del comma 3 dell'art 5 del "Regolamento sui controlli interni" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n° 6 del 30 Gennaio 2013

TANTO PREMESSO E RITENUTO ALLA LUCE DELLE MOTIVAZIONI SUESPOSTE

D E T E R M I N A

Giusta la premessa in narrativa:

1. di approvare il progetto relativo alla concessione del servizio di "RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI SICUREZZA E VIABILITÀ STRADALE MEDIANTE PULITURA DELLA SEDE STRADALE E DELLE SUE PERTINENZE INTERESSATE DA INCIDENTI", redatto a firma del geom. Faustino CAMMAROTA, già Responsabile del Procedimento, composto dei seguenti documenti:

- Relazione tecnica del servizio;
- Capitolato Speciale d'Oneri;
- Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti;
- Schema di Contratto di concessione;
- Planimetria viabilità Provinciale;

2. di provvedere alla scelta del contraente, relativamente all'affidamento del "RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI SICUREZZA E VIABILITÀ' STRADALE MEDIANTE PULITURA DELLA SEDE STRADALE E DELLE SUE PERTINENZE INTERESSATE DA INCIDENTI" sulle strade

di competenza della Provincia di Potenza, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 e 173 del D. Lgs. n. 50/2016, con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del cit. D.Lgs. 50/2016;

3. di dare atto:

- che l'affidamento avrà durata di due anni ed avverrà alle condizioni di cui al Capitolato d'Oneri facente parte del progetto di che trattasi;
- che la Ditta affidataria nulla potrà chiedere all'Amministrazione Provinciale per lo svolgimento del servizio;
- che ai sensi di quanto previsto dall'art. 192 del D. lgs. n. 267/2000, il fine da perseguire, l'oggetto del contratto e le clausole essenziali sono evincibili dal progetto esecutivo che si approva con il presente atto;
- che il presente provvedimento non implica impegno di spesa.
- che il responsabile del procedimento è il geom. Faustino Cammarota;

4. di stabilire che il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa per rogito del Segretario Provinciale;

5. di dare mandato alla competente U.O.S. *"Contratti - SUA"* per l'espletamento della procedura di gara;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.



PROVINCIA DI POTENZA

UFFICIO VIABILITA' E TRASPORTI

Piazza delle Regioni, 52

85100 – POTENZA

Tel 0971.417422

Fax 0971.417384

faustino.cammarota@provinciapotenza.it

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA E VIABILITÀ' STRADALE MEDIANTE PULITURA DELLA SEDE STRADALE E DELLE SUE PERTINENZE INTERESSATE DA INCIDENTI.

Indice:

- 1. Relazione;**
- 2. Capitolato d'Oneri;**
- 3. Schema di Contratto;**
- 4. D.U.V.R.I.;**
- 5. Planimetria rete Provinciale;**
- 6. Requisiti di partecipazione e criteri di valutazione dell'offerta tecnica**

IL PROGETTISTA

(f.to geom. Faustino CAMMAROTA)

RELAZIONE

Il Dirigente, con proprio atto, ha incaricato il sottoscritto geom. Faustino CAMMAROTA, quale Responsabile del Procedimento, Progettista e Direttore dell'Esecuzione del Servizio di RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI SICUREZZA E VIABILITÀ STRADALE MEDIANTE PULITURA DELLA SEDE STRADALE E DELLE SUE PERTINENZE INTERESSATE DA INCIDENTI, che la presente relazione accompagna.

La Provincia di Potenza, come previsto dal Titolo II del Codice della Strada e, in particolare dall'art. 14 che disciplina la responsabilità dell'Ente proprietario o gestore dell'infrastruttura stradale, deve provvedere a ripristinare, nel minor tempo possibile, le condizioni di viabilità e sicurezza dell'area interessata da incidenti stradali, nonché assicurare il ripristino dello stato dei luoghi così come disposto dall'art. 211;

La Provincia di Potenza è tenuta ad ottemperare ai principi generali dettati dall'art. 1 del D.lgs. 285/92, Codice della Strada, ovvero *“La sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato”*, e nel perseguimento di tale finalità occorre tener conto del rispetto della legislazione in materia di salvaguardia, specie quanto prescritto dal D.lgs. 152/2006 – Codice dell'Ambiente;

Il D.lgs. 285/92 – Codice della Strada, all'art. 15, lett. f) vieta di: *“gettare o depositare rifiuti o materie di qualsiasi specie, insudiciare e imbrattare comunque la strada e le sue pertinenze”*; all'art. 161 prevede la fattispecie secondo la quale, allorquando si verifichi la caduta o lo spargimento di materie viscidie o infiammabili o comunque atte a creare pericolo o intralcio alla circolazione stradale, il conducente del veicolo fonte della caduta o dello spargimento, è tenuto ad *adottare ogni cautela necessaria per rendere sicura la circolazione e libero transito* (comma II), ed inoltre deve provvedere a *segnalare il pericolo agli altri viaggiatori ed informare del fatto l'Ente proprietario della strada o un organo di Polizia* (comma III), tutto ciò è finalizzato a garantire il corretto ripristino delle condizioni di sicurezza della strada;

La Provincia di Potenza, al fine di assicurare il rispetto della normativa richiamata, deve garantire l'efficiente servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali post incidente, attraverso la pulitura e bonifica della piattaforma stradale le cui condizioni sono state compromesse dal verificarsi di incidenti stradali; le operazioni principali delle attività di ripristino post incidente consistono:

- nell'aspirazione dei liquidi inquinanti sversati, di dotazione funzionale dei veicoli coinvolti (lubrificanti, carburanti, refrigeranti, ecc.), il recupero dei detriti solidi, non

biodegradabili, dispersi e relativi all'equipaggiamento dei veicoli stessi (frammenti di vetro, pezzi di plastica, metallo, residui di carrozzeria, ecc.);

- nel recupero di materiale trasportato e disperso a seguito di post incidente ovvero anche in assenza di incidente;

Allo stato attuale il servizio sopra descritto è stato svolto dalla ditta Sicurezza e Ambiente S.p.A., risultata aggiudicataria della concessione per gli anni 2019/2021, la cui scadenza è fissata al **30/06/2021**. Preme evidenziare che per la corretta e regolare esecuzione degli interventi di ripristino della sicurezza stradale post incidente, è richiesto il possesso di requisiti speciali tra i quali iscrizione e abilitazione alla gestione di rifiuti. La creazione all'interno dell'Amministrazione Provinciale di una struttura operativa per lo svolgimento del servizio, risulterebbe particolarmente onerosa in termini di mezzi, risorse umane ed economiche necessarie all'attività di che trattasi. Per cui per assicurare lo svolgimento delle attività in oggetto, si rende indispensabile l'affidamento in concessione del SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI SICUREZZA E VIABILITÀ' STRADALE MEDIANTE PULITURA DELLA SEDE STRADALE E DELLE SUE PERTINENZE INTERESSATE DA INCIDENTI, a soggetti esterni, in possesso dei requisiti di legge, in grado di adempiere, con professionalità e diligenza alle enunciate esigenze del territorio, nel rispetto delle prescrizioni normative.

L'Amministrazione Provinciale, per l'adempimento delle prescrizioni sopra enunciate, con l'affidamento del servizio in oggetto, non è investita di onere alcuno, specie economico, in quanto il rapporto intercorrente tra l'Ente proprietario della rete stradale e l'Operatore Esterno incaricato, è qualificato come concessione di servizi, conformemente a quanto stabilito dall'art. 164 del D.lgs. 50/2016, pertanto, "la controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio", rivalendosi per le attività svolte, nei confronti delle compagnie assicurative (R.C.A.) dei proprietari dei veicoli responsabili degli incidenti stradali. Inoltre nel caso in cui non sia possibile l'individuazione del responsabile, i costi del servizio resteranno ad esclusivo carico del soggetto affidatario, senza nessun onere in capo all'Amministrazione Provinciale.

Per quanto sopra si è proceduto alla redazione di un capitolato d'onori ed uno schema di contratto per regolare la concessione del servizio medesimo.



OGGETTO: CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA E VIABILITÀ STRADALE MEDIANTE PULITURA DELLA SEDE STRADALE E DELLE SUE PERTINENZE INTERESSATE DA INCIDENTI.

CAPITOLATO D'ONERI

TITOLO I° - FINALITÀ' E OGGETTO DELL'APPALTO

Capo I° - Disposizioni generali

Art.1 - Oggetto della concessione

La Provincia di Potenza intende procedere alla concessione del servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale compromessa a seguito del verificarsi di sinistri stradali sulle strade provinciali, al fine di perseguire efficienza e rapidità nei casi in cui occorre provvedere a ripristinare, nel minor tempo possibile, le condizioni di viabilità e sicurezza delle aree interessate da incidenti stradali, anche coerentemente alle previsioni di cui al Titolo II del Codice della Strada. In particolare i sinistri stradali che provocano la presenza sul manto stradale di residui materiali o di condizioni di pericolo per la fluidità del traffico, per l'ambiente o la salute pubblica, devono essere eliminati prima della riapertura al traffico veicolare.

La procedura di selezione per la concessione del servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale, compromesse dal verificarsi di incidenti stradali, è attivata ai sensi dell'art. 164 del decreto Legislativo 50/2016.

Il presente capitolato descrive nel dettaglio le prestazioni inerenti al servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale sulle strade di competenza dell'Amministrazione procedente, interessate da incidenti stradali anche nel caso in cui sia rimasto sconosciuto il veicolo e/o il conducente dello stesso e ricomprende le attività di ripristino come di seguito specificate.

Il servizio deve essere attivo, previa telefonata ad un numero verde, h **24** per **365** giorni l'anno, con personale specializzato per la gestione delle emergenze post incidente stradale.

Ai fini di cui alla presente procedura si definisce:

- "*servizio di ripristino post incidente*" - l'attività, esplicata in situazione di emergenza, di ripristino delle condizioni di transitabilità della sede stradale mediante uno o più operazioni;
- "*strada*" - area ad uso pubblico destinata alla circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali (art. 2, c. 1, del D. Lgs. n° 285/92);
- "*pertinenze*" aree o manufatti a servizio della sede stradale quali, scarpate, trincee, relitti, tombini, ponti, sovrappassi, sottopassi, etc. ove possono essere collocati opere d'arte e/o impianti funzionali all'uso della strada;
- "*incidente*" - l'avvenimento inatteso conseguente alla circolazione stradale che costituisce o produce un pericolo alla sicurezza delle persone e/o un danno alla sede stradale e sue pertinenze;
- "*attività di ripristino*" attività varie per eliminazioni di situazioni di pericolo lungo la sede stradale e sue pertinenze

In generale la concessione del servizio di ripristino prevede le seguenti prestazioni:

A) intervento "standard": il ripristino della sicurezza stradale, compromesse dal verificarsi di incidenti stradali che comportino l'aspirazione dei liquidi inquinanti versati e il recupero dei detriti solidi dispersi, in dotazione funzionale dei veicoli, sul sedime stradale;

B) interventi perdita di carico: l'attività di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale, a seguito del verificarsi di incidenti stradali che comportino la perdita di carico da parte dei veicoli trasportanti coinvolti o versamento di liquidi, ovvero perdita di carico o versamento di liquidi da veicoli in transito non necessariamente coinvolti in incidenti stradali;

C) interventi “senza individuazione del veicolo responsabile”: gli “*interventi standard*” di cui al punto A) e gli “*interventi perdita di carico*” di cui al punto B), eseguiti regolarmente ancorché in assenza dell'individuazione del veicolo il cui conducente abbia causato l'evento e, quindi, in assenza della possibilità di recuperare i costi dalle compagnie assicurative. In tale ipotesi i costi sostenuti dal concessionario per l'esecuzione degli interventi di cui sopra resteranno carico dello stesso e non potranno essere addebitati all'Amministrazione Provinciale;

Attività di ripristino: In via solo indicativa e non esaustiva, si riportano di seguito le attività in capo al concessionario:

- Delimitazione dell'area di intervento mediante apertura del cantiere stradale ed apposizione di idonea segnaletica stradale, conforme a quanto disposto dal Codice della Strada, dal suo Regolamento di attuazione e dal D.M. 10/07/2002;
- Aspirazione dei liquidi inquinanti di dotazione funzionale dei veicoli, versati sulla strada;
- Recupero dei rifiuti solidi relativi all'equipaggiamento dei veicoli, non biodegradabili, dispersi sul manto stradale e sulle sue pertinenze;
- L'eliminazione di tutte le “insidie” (cocchi di vetro, macchie d'olio, lamiere, pietrisco, ecc...) che potrebbero recare nocimento alla sicurezza nella circolazione stradale;
- Lavaggio della pavimentazione con soluzione di acqua e tensioattivo ecologico e/o disgregatore molecolare ecologico;
- Aspirazione dell'emulsione risultante dal lavaggio finale del sedime stradale e delle sue pertinenze;
- Ogni altra attività necessaria a seguito della perdita di carichi trasportati e rovinati sul manto stradale;
- Rimozione di veicoli incidentati;
- Apposizione di segnaletica stradale per segnalamento incidente e/o condizione di pericolo, quest'ultima da rimuoversi solo dopo l'eliminazione del pericolo;
- Ogni altra operazione e/o attività residuale conseguente alla verifica di sinistro necessaria al ripristino delle condizioni di sicurezza della strada;
- Gestione, controllo, smaltimento e tracciabilità della filiera dei rifiuti prodotti per effetto dell'attività di ripristino post incidente, conformemente a quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, e s.m.i.;
- Nel caso in cui il sinistro abbia determinato danneggiamenti del patrimonio stradale provinciale (segnaletica stradale, barriere di ritenuta o fonoassorbenti, pavimentazione, opere d'arte, illuminazione, ecc...), il concessionario è tenuto, prioritariamente a darne immediata comunicazione al Direttore dell'Esecuzione/Responsabile del Procedimento, nonché a posizionare idonea segnaletica stradale provvisoria e dispositivi per situazioni di emergenza, finalizzati alla protezione della carreggiata o dei manufatti stradali danneggiati e garantire la sicurezza della circolazione stradale. Tale intervento dovrà essere effettuato contestualmente alla pulizia della strada.

Art. 2 - Costi del servizio

Il servizio in oggetto non comporta in alcun modo oneri economici a carico dell'Amministrazione Provinciale in quanto saranno sostenuti dalle compagnie di assicurazione che coprono la Responsabilità Civile Auto (RCA) dei veicoli interessati.

Alla luce di quanto disposto dall'articolo 165 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm. ii., ovvero in ragione dell'assenza di oneri economici in capo alla Pubblica Amministrazione, il corrispettivo del servizio sarà costituito “unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio”.

Nel caso in cui non sia possibile l'individuazione del responsabile o nei casi in cui non sia stato possibile recuperare il credito maturato, i costi del servizio resteranno ad esclusivo carico del soggetto affidatario.

Nel corso del biennio 2019/2021 sono state effettuate circa 80 interventi di ripristino sicurezza stradale post incidente, per un controvalore di € 24.808,19 -

Si precisa che tale valore è puramente indicativo, ed è stato calcolato sulla base di una stima presunta (desunta da dati storici) del numero annuo di interventi da effettuare, al netto degli interventi senza individuazione del veicolo responsabile, sulle strade di competenza dell'Ente.

Il costo della sicurezza in relazione all'esecuzione della concessione in oggetto è pari ad € 0,00 (zero), in quanto, la concessione prevede una forma di gestione complessiva da parte del Concessionario non determinante interferenze e non valutabile in termini di rischi specifici.

E' obbligo dell'appaltatore rispettare le norme contenute nel DLgs 81/2008 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”. Per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze, il concessionario è tenuto, come dal citato decreto 81/2008, ad elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e a provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici “propri” dell'attività svolta. Nell'ambito della cooperazione e del coordinamento di cui all'art. 26 comma 2 *lett. a)* del DLgs 81/2008,

l'Amministrazione provinciale rimane a disposizione del concessionario per ogni altra eventuale informazione richiesta in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art. 3 - Luogo di esecuzione delle prestazioni richieste

Costituiscono ad ogni effetto di legge luogo di esecuzione della prestazione oggetto del presente Capitolato tutte le "strade", le sue pertinenze e le opere d'arti (muri, tombini, ponti, sottopassi, sovrappassi etc.) nonché le piazzole di sosta, i relitti stradali afferenti il demanio provinciale e/o le strade in possesso o in gestione della Provincia di Potenza. A tal fine fa parte integrante del presente capitolato la planimetria della rete stradale provinciale. La suddetta rete stradale potrà, in corso di esecuzione del servizio, subire modifiche in aumento o in diminuzione per effetto di competenze trasferite alla Provincia o dalla stessa trasferite a altri Enti.

Art. 4 - Durata della concessione del servizio

Il servizio da affidare avrà la durata di anni **2 (due)**, a decorrere dalla data di sottoscrizione del Contratto d'appalto tra l'Amministrazione procedente e l'aggiudicatario del servizio.

Proroghe e rinnovi della validità della convenzione, alla scadenza del termine, saranno possibili, ricorrendone i presupposti valutati secondo l'esclusivo e insindacabile giudizio della stazione appaltante, se e ed in quanto consentiti dalla legge. Il contratto non è soggetto a rinnovo tacito.

In ogni caso l'aggiudicatario si obbliga, qualora non sia ancora stata completata la procedura per un nuovo affidamento, a garantire, su richiesta dell'Amministrazione e alle stesse condizioni dell'accordo sottoscritto, la continuità del servizio fino alla stipula del contratto con il nuovo aggiudicatario.

In caso di necessità e qualora sussistano i presupposti di legge, su disposizione del RUP, l'amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs 50/2016, la facoltà di procedere all'avvio anticipato del servizio nelle more di stipula del contratto.

Art. 5 - Aggiudicazione e stipula del contratto

L'Amministrazione procederà, a seguito dell'aggiudicazione, ad affidare il servizio mediante stipula di un contratto. All'uopo si precisa che l'aggiudicatario ha l'obbligo di produrre, entro e non oltre il termine comunicato dagli Uffici dell'Amministrazione, la documentazione necessaria per procedere alla stipula del contratto tra cui:

- cauzione definitiva;
- autocertificazione inerente agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- ogni altro documento eventualmente richiesto per Legge.

La Provincia di Potenza si riserva la facoltà di richiedere l'avvio del servizio sotto le riserve di Legge nelle more della stipula del contratto.

Al contratto di appalto da stipulare saranno allegati i seguenti documenti che ne fanno parte integrante:

- Capitolato d'oneri;
- Offerta di cui al successivo art. 7;
- Planimetria tematica riportante le strade oggetto del servizio;
- POS/DUVRI a cura dell'Affidatario redatto ai sensi del D. lgs. 81/2008 e s.m.i e riportante le misure minime ed indispensabili da adottare per l'esecuzione delle "attività di ripristino post incidente" per la riattivazione della circolazione stradale.

Art. 6 - Ammontare della concessione - Cauzione definitiva

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali, prima della stipula del contratto l'impresa aggiudicataria, dovrà costituire una garanzia definitiva in conformità a quanto stabilito dall'art.103 del Codice dei Contratti ossia pari al 10% dell'importo contrattuale.

La garanzia definitiva può essere ridotta del 50% qualora l'impresa documenti il possesso della certificazione ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN ISO 9000.

La garanzia deve essere costituita con:

- espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- rinuncia all'eccezione contemplata dall'art.1957, comma 2, del codice civile;
- operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Ente;

La garanzia deve essere prestata ricorrendo alternativamente:

- alla fidejussione bancaria;
- alla polizza assicurativa;

- agli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D.lgs. 285/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

I soggetti che possono prestare garanzia devono possedere i requisiti di cui all'art. 127 del D.P.R. 207/2010.

La "cauzione" è prestata a garanzia di ogni adempimento del concessionario assunto con la sottoscrizione del contratto con facoltà di rivalsa dell'Ente per ogni e qualsiasi inadempienza contrattuale, nonché per danni di qualsiasi natura provocati per effetto della prestazione. Resta salvo per l'Ente l'espletamento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento.

Alla scadenza del termine contrattuale, pertanto, lo svincolo della cauzione sarà autorizzato dall'Amministrazione Provinciale a seguito dell'accertamento della regolare esecuzione dei servizi affidati.

L'Amministrazione procedente, anche ai fini della corretta costituzione della presente garanzia, tenuto conto del numero degli incidenti verificatisi mediamente sulla rete stradale di propria competenza e, tra questi, quelli che necessitano "dell'intervento di ripristino dello stato dei luoghi", del valore economico medio di tali interventi individua quale ammontare annuo per i servizi da affidare, comprensivo degli oneri della sicurezza valutati in circa il 2%, l'importo di Euro 22.500,00 (ventiduemilacinquecento/00).

L'ammontare complessivo del servizio complessivo pertanto risulta pari ad € 45.000,00 sulla base della suddetta stima, che costituisce la base del calcolo, la cauzione definitiva forfettaria del 10%, pertanto, viene determinata e quantificata in euro 4.500,00 (quattromilacinquecento/00).

Art. 7 - Documentazione di gara

Costituiscono documenti necessari per l'Amministrazione, per gli offerenti nonché per l'aggiudicatario i seguenti documenti, il cui contenuto dovrà essere conosciuto e rispettato integralmente dalle parti:

- il bando di gara;
- il capitolato d'oneri;
- la domanda di partecipazione alla procedura di gara;
- la documentazione amministrativa;
- l'offerta tecnica comprensiva di relazione esplicativa sull'organizzazione, mezzi, personale, metodi operativi e servizi aggiuntivi offerti e quant'altro l'offerente ritiene utile ai fini dell'assegnazione dei punteggi di cui al successivo art. 32.

Capo II° - Disposizioni specifiche

Art. 8 - Sede Operativa

L'affidatario ha l'onere di utilizzare all'interno del territorio provinciale almeno una sede operativa, da indicare nell'offerta tecnico/gestionale (via... e numero civico ovvero contrada...), dalla quale partiranno i veicoli e i mezzi adibiti al servizio di *ripristino post-incidente* in modo da poter garantire tempi di intervento contenuti al massimo e comunque, salvo i casi di comprovata impossibilità, non superiori a quanto indicato al successivo art. 9. Le sedi operative o centri logistici operativi potranno essere legate all'affidatario da vincoli contrattuali che, in ogni caso, scongiurino il divieto di subappalto. Le stesse sono deputate alla realizzazione degli *interventi di ripristino post incidente*, con solerzia e tempestività.

L'affidatario del servizio deve disporre di un presidio, attivo con telefonata ad un numero verde, in servizio h **24** per **365** giorni l'anno, con personale specializzato per la gestione delle emergenze post incidente stradale.

Art. 9 - Modalità di attivazione del servizio e tempi di intervento

Gli interventi da attivarsi attraverso comunicazione ad apposita utenza telefonica a numero verde in servizio **24** ore su **24**, per **365** giorni l'anno, possono essere richiesti:

- dal personale tecnico del Settore Viabilità della Provincia;
- dal personale preposto alla sorveglianza del demanio stradale;
- dal funzionario tecnico reperibile della Provincia;
- dal corpo di Polizia Provinciale;
- dagli altri organi di Polizia competenti territorialmente;
- dal corpo dei VV. FF. competente territorialmente.
- I tempi di intervento dovranno essere contenuti al massimo e comunque, salvo casi di comprovata impossibilità, non superiori a **45** minuti;

Art. 10 - Modalità di attuazione del servizio

L'affidatario dovrà svolgere il servizio di che trattasi utilizzando uno o più veicoli appositamente allestiti in base alle specifiche esigenze operative; tali mezzi, conformi alle prescrizioni previste dalla vigente normativa

di legge, dovranno espressamente possedere le caratteristiche e gli accorgimenti tecnici, debitamente omologati, al fine di consentire lo svolgimento dell'attività lavorativa in condizioni di sicurezza per persone e cose, rimanendo comunque esclusa qualsiasi responsabilità della Provincia. Dovranno essere altresì dotati di dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante gialla ed, ai fini di sicurezza e di efficienza/efficacia operativa, di sistema di illuminazione del teatro dell'intervento, da attivare di notte o in caso di scarsa visibilità.

Qualora espressamente richiesto gli interventi per il ripristino delle condizioni di viabilità e sicurezza dell'area interessata da incidenti, comportanti la presenza sulla piattaforma stradale di residui e/o di materiali trasportati o di condizioni di pericolo per la fluidità del traffico, così come gli interventi per il ripristino dello stato dei luoghi potranno essere eventualmente posti sotto la direzione di operatori della Provincia.

Il personale addetto alle operazioni in strada dovrà essere dotato di vestiario che lo renda visibile anche in condizioni di scarsa visibilità e in possesso di tutte le dotazioni di sicurezza previste dal D. lgs. 81/2008 e s.m.i.; la tipologia degli indumenti e le caratteristiche dei materiali dovranno essere conformi alle prescrizioni previste dalla vigente normativa. Il personale operante dovrà ricevere preventivamente, a cura della Società affidataria, specifica formazione sulle modalità di svolgimento del servizio, tenuto conto che lo stesso dovrà essere svolto nel rispetto delle norme seguenti.

- norme per il segnalamento temporaneo di pericoli e/o parzializzazione della sede stradale secondo i
- disposti del Codice della Strada del suo Regolamento di Attuazione e dal D.M.10 luglio 2002;
- norme di sicurezza per gli interventi operativi in presenza di traffico;
- tecniche e modalità di intervento sui veicoli trasportanti merci pericolose e sui relativi "sversamenti";
- tecniche e modalità di intervento per la bonifica dell'area interessata dall'incidente, con aspirazione/rimozione dalla sede stradale di ogni tipo di sostanza, liquido inquinante, detrito etc., conformemente a quanto prescritto dal Codice dell'Ambiente e s.m.i.;
- importanza, ai fini della sicurezza della circolazione, dello sgombero tempestivo della piattaforma stradale;
- tecniche e modalità di intervento per il recupero di rifiuti di origine animale o di altra natura;
- utilizzazione di prodotti a norma di legge, possibilmente biologici, o ecologici e certificati dal "Ministero dell'Ambiente, e della tutela del Territorio e del Mare" ed autorizzati dalla competente ASL.

L'affidatario si impegna, qualora l'addetto intervenuto sul posto riscontri, in assenza dell'Organo di Polizia, ovvero del personale della Provincia, danni cagionati alle strutture stradali, a far sì che questi ne dia comunicazione immediata alla Centrale operativa, per il successivo inoltro dell'informazione all'Amministrazione Provinciale.

In caso di intervento "a vuoto", vale a dire su incidente privo di sversamento e/o di detriti solidi dispersi, nulla sarà addebitato all'Amministrazione provinciale, alle Compagnie di assicurazione, oppure al cittadino.

Art. 11 - Mezzi e strumentazione operativa

L'affidatario è obbligato all'utilizzo di idonei veicoli anche polifunzionali, in misura necessaria alla tipologia e complessità dell'intervento per la quale è stato chiamato. I veicoli dovranno essere omologati, ove previsto per Legge, ed essere equipaggiati per l'intervento in qualsiasi condizione meteorologica e ambientale. In ogni caso i veicoli dovranno essere provvisti di adeguati equipaggiamenti e apparecchiature per consentire lo svolgimento di tutte le attività in tempi brevi al massimo della efficienza, efficacia e tempestività.

Esemplificativamente tutti i mezzi in dotazione debbono rispondere ai seguenti requisiti:

- a) essere equipaggiati per le specifiche esigenze operative del servizio,
- b) possedere le caratteristiche e gli accorgimenti tecnici al fine di consentire lo svolgimento dell'attività lavorativa in condizioni di sicurezza per persone e cose, rimanendo comunque esclusa qualsiasi responsabilità della Provincia;
- c) essere equipaggiati con speciali attrezzature;
- d) essere conformi alle vigenti prescrizioni di Legge e Regolamento anche in ordine al trattamento e gestione dei rifiuti;

Per i tratti di rete stradale a elevata operatività saranno impiegati mezzi che disporranno anche di kit di intervento per materiali e sostanze pericolose sistema di "pulitura" e sanificazione batteriologica e chimica.

L'aggiudicatario deve fornire all'Ente procedente la mappatura della localizzazione dei "veicoli" operanti sulla rete stradale di competenza, le indicazioni del responsabile competente alla gestione del servizio. L'ufficio e/o il responsabile gestiranno i rapporti organizzativi con la Provincia, intendendosi come tali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: richieste particolari anche degli Organi di polizia competenti allo svolgimento di taluni servizi, chiarimenti su eventuali disservizi nei rapporti con la Centrale operativa, ecc.

Le Parti concordano di programmare incontri periodici trimestrali per fare il punto della situazione, con l'analisi del complesso delle attività svolte dagli operatori della ditta concessionaria, allo scopo di verificare qualità e quantità degli interventi, per poter introdurre eventuali miglioramenti.

Art. 12 - Strumentazione tecnologica ed informatica di supporto

L'affidatario dovrà essere munito di strumento efficace di informazione a disposizione dell'Ente procedente. Nell'ottica di offrire la massima trasparenza all'attività svolta, l'affidatario deve assicurare all'Ente procedente la possibilità di consultazione della propria "banca dati", contenente tutta la documentazione disponibile, con accesso protetto da procedura di *login* e *password*, che prevede una diversa selezione dei dati degli interventi attivati ed effettuati, delle operazioni svolte, delle procedure intraprese per il recupero costi dalle compagnie RCA, nonché di tutte le eventuali ed ulteriori informazioni necessarie per monitorare l'operato degli operatori e/o necessari anche ai fini statistici.

Dovrà inoltre essere attivata una Banca dati correlata agli interventi effettuati per la gestione delle pratiche avviate a seguito di intervento per "*servizio di ripristino post incidente*" nonché per gli eventuali adempimenti da intraprendere in emergenza, per la salvaguardia dell'ambiente, la sicurezza stradale e l'integrità delle persone. Inoltre qualora disponibili dovranno essere fruibili i rilievi fotografici in formato digitale del luogo del sinistro e possibilità di controllo, per ciascun Centro Logistico Operativo, della "filiera dei rifiuti" asportati dal luogo del sinistro stradale, in termini di qualità e quantità dei rifiuti per il "deposito temporaneo" e relativo conferimento (FIR e MUD).

L'Ente procedente, gli offerenti e l'aggiudicatario, ai sensi del D.Lvo n.196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. dichiarano fin da ora di obbligarsi reciprocamente all'assoluto rispetto della riservatezza e della sicurezza nel trattamento dei dati che siano stati acquisiti.

Art. 13 - Obblighi in materia di tutela ambientale

Le strutture operative deputate alla realizzazione degli interventi di ripristino post incidente sono da considerarsi "produttori di rifiuti" soggetti solo all'obbligo del registro degli interventi, delle quantità e tipologie di materiali asportati, in quanto solo nella sede del Concessionario e non all'atto dell'asportazione, che viene eseguita la classificazione dei rifiuti per avviarli al successivo conferimento.

L'affidatario del servizio è obbligato, in qualità di intermediario, alla gestione dei rifiuti, al controllo e alla tracciabilità della filiera dei rifiuti prodotti, per effetto dell'attività di ripristino post incidente, conformemente a quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, e s.m.i.

TITOLO II° - OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELLE PARTI

Capo I° - Obblighi ed oneri a carico dell'appaltatore o affidatario

Art. 14 - Obblighi di diligenza, correttezza e buona fede

L'affidatario è obbligato ad eseguire il servizio con diligenza e buona fede, impegnandosi a dare tempestiva comunicazione all'Amministrazione procedente circa le eventuali variazioni che dovessero rendersi necessarie ai fini dell'esatto e migliore adempimento della prestazione; tale comunicazione dovrà avvenire con celerità e comunque in tempo congruo da consentire alla controparte di adottare tutti i provvedimenti di propria competenza.

L'Amministrazione procedente, alla luce dei rilevanti interessi posti a tutela, appura la sussistenza di una struttura aziendale tale da consentire l'unitaria gestione del *servizio di ripristino post incidente* nel rispetto delle leggi vigenti.

Art. 15 - Osservanza di disposizioni e direttive

Nell'espletamento del servizio dovranno essere osservate scrupolosamente le disposizioni contenute nel presente capitolato e tutte le altre disposizioni dettate dall'Amministrazione che siano esecutive, anche implicitamente, delle norme del bando o dello stesso capitolato o di norme di Legge.

Art. 16 - Responsabilità dell'affidatario

Il servizio oggetto di appalto per il ripristino post-incidente e il ripristino dello stato dei luoghi è da considerarsi ad ogni effetto di legge di pubblico interesse e, come tale, non potrà essere sospeso o abbandonato neanche in pendenza di controversie giudiziali o stragiudiziali.

In caso di sospensione o abbandono, anche parziale del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore – ferme restando le eventuali responsabilità penali nascenti dalla sospensione o dall'interruzione – l'Ente procedente potrà senz'altro sostituirsi all'affidatario per l'esecuzione d'ufficio a danno e spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le penalità previste al successivo art. 26.

Gravano esclusivamente sull'affidatario eventuali responsabilità civili per atti e fatti inerenti e/o conseguenti alla gestione del servizio affidato di ripristino post-incidente.

L'affidatario è, infatti, responsabile verso l'Amministrazione procedente per tutto ciò che concerne il buon funzionamento del Servizio e verso terzi per danni provocati a persone o cose durante lo svolgimento dello stesso.

A garanzia di tale responsabilità, prima della firma del contratto, l'affidatario dovrà dimostrare di essere titolare di idonea polizza assicurativa con valore massimale di almeno **cinque milioni** di euro, a garanzia e

copertura della responsabilità civile verso terzi, per danni derivanti dal mancato puntuale ripristino delle condizioni di sicurezza stradale post incidente.

L'affidatario, inoltre, resta responsabile nei confronti dell'Amministrazione procedente dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali derivanti dal presente capitolato e si obbliga a tenerla indenne da ogni pretesa, azione o ragione che possa essere avanzata da terzi in dipendenza dell'esecuzione del servizio.

Art. 17 - Divieto di cessione del contratto

L'affidatario non potrà cedere il contratto concernente i servizi aggiudicati. Prestazioni non prevalenti rispetto all'economia e all'unitarietà del servizio concesso, delle quali, comunque, assumerà ogni responsabilità e rischio, possono essere affidate dall'appaltatore a soggetti diversi, purché qualificati; l'affidatario sarà tenuto, pertanto, ad eseguire, di regola, in proprio le attività preordinate allo svolgimento del contratto per il servizio di ripristino affidato.

L'inosservanza dei divieti di cessione comporterà la risoluzione di diritto del contratto con addebito di colpa all'aggiudicatario il quale sarà tenuto a sostenere tutti gli oneri conseguenti, compresi quelli derivanti dal rinnovo della procedura ad evidenza pubblica e al risarcimento del danno.

L'Amministrazione procedente, alla luce dei rilevanti interessi posti a tutela, appura la sussistenza di una struttura aziendale tale da consentire l'unitaria gestione del *servizio di ripristino* nel rispetto delle leggi vigenti.

Art. 18 - Personale addetto al servizio

L'appaltatore dovrà avvalersi di un congruo numero di personale appositamente qualificato che garantisca l'efficacia e la tempestività degli interventi.

Il personale impiegato deve tenere un comportamento corretto e civile nei confronti dell'utenza e svolgere il servizio assegnato con alto senso di responsabilità.

Art. 19 - Trattamento retributivo, tutela sanitaria e previdenziale del personale dipendente.

L'appaltatore è obbligato ad attuare nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti occupati per l'esecuzione del servizio condizioni retributive e normative non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro di categoria.

Inoltre è obbligato ad effettuare il regolare versamento degli oneri previdenziali ed assistenziali che disposizioni di legge, regolamenti e contratti di lavoro pongono a suo carico, nonché ad assolvere tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e di prevenzione e protezione degli infortuni sul lavoro.

Art. 20 - Obblighi in materia di diritto al lavoro dei disabili

L'appaltatore del servizio ha l'obbligo di rispettare le norme inerenti al collocamento obbligatorio dei disabili, di cui alla legge 12 marzo 1999 numero 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", e di fare, in sede di presentazione dell'offerta, una delle seguenti dichiarazioni:

- di essere in regola con le norme di cui alla Legge sul diritto al lavoro dei disabili;
- di non essere nelle condizioni di assoggettabilità alla suddetta legge, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;
- di non essere nelle condizioni di assoggettabilità alla suddetta legge, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso fra i 15 e i 35 e non avendo effettuato alcuna nuova assunzione dal 18 gennaio 2000, data di entrata in vigore della legge n. 68/1999.

Art. 21 - Servizi aggiuntivi offerti alla stazione appaltante senza costo alcuno per la PA e per il cittadino

I servizi aggiuntivi, offerti dall'appaltatore in sede di gara, saranno svolti con le modalità indicate nell'offerta tecnica, che costituisce allegato al contratto di concessione.

Art. 22 - Controllo e mantenimento dei requisiti

Per tutta la durata del contratto di affidamento del *servizio di ripristino* de quo, l'affidatario dovrà garantire il mantenimento dei requisiti e delle caratteristiche oggetto del presente documento, all'uopo l'Amministrazione, potrà effettuare controlli e richiedere documenti, per appurare la continuazione della regolare titolarità degli elementi assunti a fondamento della procedura.

Capo II° - Obblighi ed oneri a carico dell'Ente pro cedente

Art. 23 - Cessione dei diritti e delle azioni nascenti dal danno causato alla sede stradale

Al fine di consentire all'affidatario lo svolgimento del servizio di ripristino post-incidente, l'Amministrazione cede espressamente ogni diritto e azione, verso i soggetti di cui all'art. 2054 del C.C., nascenti dal danno causato alla sede stradale o alle sue pertinenze e agli impianti, dalla fuoriuscita di oli, idrocarburi, altri liquidi inquinanti o detriti e/o altro materiale per cui si è reso necessario l'intervento di ripristino.

Nel caso in cui non fosse possibile risalire all'autore del danno (per es. perdita d'olio o di altri liquidi dal veicolo,...) il concessionario interverrà, su richiesta dell'Ente procedente o di altra Organo di Polizia, per ripristinare la situazione "quo ante" senza alcun costo o onere per la Provincia di Potenza.

Art. 24 - Rapporto di incidente

L'Ente procedente si impegna a rilasciare all'affidatario, in tempi ragionevolmente brevi e, comunque, entro e non oltre quarantacinque giorni dalla data di richiesta, copia del rapporto di incidente e ogni altra informazione necessaria per consentire l'esercizio dei diritti previsti al precedente art. 23. L'Ente si impegna inoltre ad emanare specifiche direttive al proprio personale dipendente e a tutti gli Organi di polizia stradale che operano sulla rete stradale di propria competenza, allo scopo di rendere note le procedure sopra citate, cui attenersi e trasmettere all'affidatario, l'elenco della rete stradale di propria competenza o in gestione.

Gli Operatori di Polizia Provinciale che procedono al rilievo del sinistro daranno atto, nelle relazioni del loro intervento, dell'orario di arrivo degli addetti alle operazioni di bonifica e, ove possibile, compatibilmente con lo svolgimento delle altre attività d'istituto, anche dell'orario in cui terminano dette operazioni.

TITOLO III° - INADEMPIMENTI, PENALITÀ E RISOLUZIONE

Art. 25 - Penalità

In caso di inadempienza degli obblighi contrattuali assunti dall'appaltatore, l'Ente procedente potrà pretendere, oltre all'obbligo di porre rimedio all'inadempimento accertato entro il termine stabilito in sede di contestazione, anche il pagamento di una sanzione da Euro 50,00 sino a euro 500,00, in ragione della gravità della violazione e dell'importanza rivestita dall'obbligazione inadempita, avuto riguardo all'interesse dell'Ente procedente.

Per inadempimenti particolarmente gravi che arrechino notevole danno, anche d'immagine (per esempio, in caso di sospensione o abbandono del servizio) la Provincia di Potenza potrà trattenere a titolo di sanzione un importo fino alla somma prevista dalla fideiussione oltre al risarcimento danni, da corrispondere nel termine di giorni 15 dalla messa in mora.

Art. 26 - Risoluzione del contratto per inadempimento

Il rapporto contrattuale si intenderà automaticamente risolto, con gli effetti della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del C.C., qualora l'affidatario incorra nei seguenti fatti e comportamenti:

- a) fallimento dell'aggiudicatario o dei suoi aventi causa;
- b) inadempienza delle obbligazioni o non siano eseguite secondo le modalità stabilite nell'offerta, nel capitolato e nel contratto;
- c) abbandono, sospensione totale o parziale del servizio, senza giustificato motivo;
- d) violazione nel curare la manutenzione ordinaria e straordinaria dei veicoli, dei mezzi e delle apparecchiature utilizzati per il servizio, quando la gravità ed il numero delle infrazioni, debitamente accertate e verbalizzate, compromettano, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Provinciale, il servizio stesso;
- e) mancata assunzione del servizio entro la data stabilita dall'Amministrazione Provinciale;
- f) abituale deficienza o negligenza nell'espletamento del servizio quando la gravità ed il numero delle infrazioni, debitamente accertate e verbalizzate, compromettano, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Provinciale, il servizio stesso;
- g) cessione del contratto o lo dia in subappalto;
- h) nel caso in cui la mora del debitore si protragga per 60 giorni o nel caso in cui vengano accertati da parte dei competenti uffici 3 ritardi, anche non consecutivi, nei pagamenti ai sensi dell'art. 19 del capitolato.
- i) impiego di personale in numero inadeguato per una efficace e tempestiva attività di ripristino post-incidente.

Per ogni altra diversa infrazione delle norme di legge, del capitolato e del contratto che sia di particolare gravità tale da escludere la prosecuzione del rapporto sarà notificata al concessionario una intimazione per iscritto con la fissazione di un termine di gg. 15 per procedere all'adempimento, secondo le modalità previste dall'art. 1454 C.C., decorso il quale termine in assenza dell'adempimento il contratto si intenderà risolto.

La cauzione prestata dall'appaltatore dichiarato decaduto verrà incamerata dall'Amministrazione procedente. Per quanto non espressamente regolato nel presente capitolato, le parti fanno riferimento alla disciplina della risoluzione del contratto di cui agli articoli 1453 e seguenti del Codice Civile e a quella di cui agli articoli 134, 135 e 106 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

La Provincia di Potenza si riserva la facoltà di recedere dal contratto, in qualunque tempo e fino al termine della concessione, per giusta causa.

La facoltà di recesso verrà esercitata mediante l'invio di apposita comunicazione scritta a mezzo di lettera raccomandata A/R, che dovrà pervenire alla controparte almeno 30 giorni prima della data di recesso.

Nessuna parte potrà essere considerata inadempiente o colpevole di violazione degli obblighi contrattuali quando la mancata ottemperanza a tali obblighi sia dovuta a casi di forza maggiore (calamità naturali o venti imprevedibili e inevitabili) verificatisi dopo la data di stipula del contratto.

TITOLO IV° - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 27. Riservatezza:

Il concessionario, ai sensi del D.lgs. 196/2003, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza, non divulgandoli in alcun modo e non utilizzandoli per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare ed appalti, previa comunicazione alla Stazione Appaltante.

I dati forniti dal concessionario sono trattati dalla Stazione Appaltante esclusivamente per le finalità connesse alla stipula e gestione del contratto.

Art. 28 - Spese contrattuali

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti alla aggiudicazione e alla stipulazione e registrazione del contratto sono da intendersi a totale carico del affidatario.

Art. 29 - Definizione delle controversie

Per qualsiasi controversia relativa alla interpretazione e/o all'esecuzione del presente capitolato, tra l'ente e la ditta affidataria, il Foro competente è quello di Potenza.

E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 30 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente regolato nel presente capitolato, le parti fanno riferimento alla disciplina prevista dal d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i e dal Codice Civile e alle norme vigenti in materia di sicurezza, strade, ambiente etc.



PROVINCIA DI POTENZA

UFFICIO VIABILITA' E TRASPORTI

Piazza delle Regioni, 52

85100 – POTENZA

Tel 0971.417422

Fax 0971.417384

Faustino.cammarota@provinciapotenza.it

SCHEMA DI CONTRATTO

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI SICUREZZA E VIABILITÀ STRADALE MEDIANTE PULITURA DELLA SEDE STRADALE E DELLE SUE PERTINENZE INTERESSATE DA INCIDENTI.

tra

L'anno _____ il mese di _____, il giorno _____, negli uffici della Provincia di Potenza nella sede distaccata di Piazza delle Regioni, a Potenza, innanzi a me dott. _____, Segretario Generale dell'Amministrazione suddetta, autorizzato per disposizione di legge al rogito dei contratti, sono comparsi:

DA UNA PARTE

- la PROVINCIA DI POTENZA, con sede in POTENZA - piazza MARIO PAGANO (codice fiscale 80002710764 e partita IVA 80002710764), nella persona dell'ing. Antonio MANCUSI, in qualità di Dirigente dell'Ufficio Viabilità ed Espropri, soggetto competente alla stipula dei contratti ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. 267/2000, di seguito denominata semplicemente «**Amministrazione committente**», e
- il signor _____, nato a _____ il _____, nella qualità di _____ dell' _____, con sede in via/piazza _____, _____ (codice fiscale _____, partita IVA _____) di seguito denominato semplicemente «**appaltatore**», il quale agisce per conto
(scegliere la fattispecie pertinente)
Proprio, quale operatore economico
(scegliere la fattispecie pertinente)
singolo;
(oppure)
mandatario capogruppo del raggruppamento temporaneo costituito ai sensi degli articoli 48, del decreto legislativo n. 50 del 2016, con atto notaio _____ rep. _____ in data _____.

Essi comparenti hanno richiesto il mio ministero per addivenire alle seguenti stipulazioni.

Le parti premettono:

- _____

Premesso quanto sopra, tra le parti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1. OGGETTO.

Il presente contratto ha per oggetto le prestazioni inerenti la **CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI SICUREZZA E VIABILITÀ STRADALE MEDIANTE PULITURA DELLA SEDE STRADALE E DELLE SUE PERTINENZE INTERESSATE DA INCIDENTI**, anche nel caso in cui sia rimasto sconosciuto il veicolo e/o il conducente dello stesso, così come meglio evidenziate e dettagliate nel Capitolato

d'Oneri. L'affidatario è tenuto altresì a prestare i servizi aggiuntivi indicati nell'offerta tecnica, con le modalità indicate.

Il servizio deve essere attivo, previa telefonata ad un numero verde, h 24 per 365 giorni l'anno, con personale specializzato per la gestione delle emergenze post incidente stradale.

Per l'efficace svolgimento delle prestazioni richieste dal suddetto capitolato, l'affidatario opera mediante apposito centro operativo centrale e di centri operativi logistici periferici.

Il personale operante dovrà ricevere preventivamente, a cura dell'affidatario, specifica formazione sulle modalità di svolgimento del servizio, tenuto conto che lo stesso dovrà essere svolto nel rispetto delle norme seguenti.

- norme per il segnalamento temporaneo di pericoli e/o parzializzazione della sede stradale secondo i disposti del Codice della Strada del suo Regolamento di Attuazione e dal D.M.10 luglio 2002;

- norme di sicurezza per gli interventi operativi in presenza di traffico;

- tecniche e modalità di intervento sui veicoli trasportanti merci pericolose e sui relativi "sversamenti";

- tecniche e modalità di intervento per la bonifica dell'area interessata dall'incidente, con aspirazione/rimozione dalla sede stradale di ogni tipo di sostanza, liquido inquinante, detrito etc. conformemente a quanto prescritto dal Codice dell'Ambiente e s.m.i.;

- importanza, ai fini della sicurezza della circolazione, dello sgombero tempestivo della piattaforma stradale;

- tecniche e modalità di intervento per il recupero di rifiuti di origine animale o di altra natura;

- utilizzazione di prodotti a norma di legge, possibilmente biologici, o ecologici e certificati dal "Ministero dell'Ambiente, e della tutela del Territorio e del Mare" ed autorizzati dalla competente ASL.

Art. 2. DURATA

Il contratto avrà durata di **due anni**, decorrente dalla sottoscrizione dello stesso.

In caso di inadempienze o si riscontri che il servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità non sia stato correttamente svolto, l'Amministrazione procede ai sensi del successivo articolo 17.

Alla scadenza del presente contratto e su richiesta dell'Amministrazione, l'affidatario è tenuto a garantire lo svolgimento del servizio agli stessi patti e condizioni nelle more dell'espletamento della eventuale successiva procedura di affidamento così come indicato all'art. 4 del Capitolato d'Oneri.

Art. 3. LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Gli interventi di cui all'articolo 1 dovranno essere effettuati su tutte le strade di competenza della Provincia di Potenza e relative pertinenze, come specificato nell'art. 3 del capitolato.

Art. 4. TEMPI DI INTERVENTO E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'affidatario deve garantire, attraverso le proprie strutture operative, tempi di intervento non inferiori a quanto indicato nell'offerta tecnica e comunque non superiori a 45 minuti dall'attivazione del servizio mediante chiamata/segnalazione al centro operativo di cui al precedente art. 1.

L'affidatario è obbligato ad eseguire il servizio con diligenza e buona fede adottando quanto necessario per contenere i tempi di intervento in termini di efficienza ed efficacia operativa.

Ai fini dell'esecuzione della presente contratto, l'affidatario del servizio deve disporre di un'organizzazione idonea a garantire il presidio operativo del territorio provinciale con personale specializzato e mezzi idonei come indicato all'art. 11 del Capitolato d'Oneri.

Art. 5. COSTI DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente contratto non comporta in alcun modo oneri economici a carico dell'Amministrazione Provinciale in quanto saranno sostenuti dalle compagnie di assicurazione che coprono la Responsabilità Civile Auto (RCA) dei veicoli interessati.

Per l'esercizio in esclusiva sulle strade di competenza della Provincia di Potenza del predetto servizio l'affidatario incasserà direttamente le indennità risarcitorie, corrisposte e versate dalle compagnie assicurative, a seguito degli interventi di ripristino post incidente e/o di ripristino stato dei luoghi, realizzati sulla rete stradale di competenza del medesimo Ente, conseguenti allo sversamento sul sedime stradale di liquidi e detriti solidi in dotazione funzionale ai veicoli.

Nel caso sia rimasto sconosciuto il veicolo e/o il conducente dello stesso o non sia possibile recuperare i costi dalle compagnie RCA l'affidatario si impegna ad effettuare i recuperi d'olio, di altri liquidi o materiali sversati dal veicolo, per ripristinare la situazione "quo ante", senza alcun costo o onere per la Provincia di Potenza.

L'affidatario è obbligato a procedere ad eseguire gli interventi offerti in sede gara, con le modalità contenute nell'offerta tecnica, che costituisce allegato al presente contratto.

Art. 6. CAUZIONE DEFINITIVA

L'affidatario presta cauzione definitiva, con le modalità di cui agli artt. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, di **€. 4.500,00** (quattromilacinquecento) mediante _____

Art. 7. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.

E' vietata la cessione, anche parziale, del presente contratto così come espressamente indicato all'art. 17 del Capitolato d'Oneri ed in particolare l'affidatario non potrà cedere il contratto concernente i servizi aggiudicati.

Prestazioni non prevalenti rispetto all'economia e all'unitarietà del servizio concesso, delle quali, comunque, assumerà ogni responsabilità e rischio, possono essere affidate dall'affidatario a soggetti

diversi, purché qualificati, nel rispetto della normativa vigente e previa autorizzazione dell'Amministrazione Appaltante; l'affidatario sarà tenuto, pertanto, ad eseguire, di regola, in proprio le attività preordinate allo svolgimento del contratto per il servizio di ripristino affidato.

L'inosservanza dei divieti di cessione comporterà la risoluzione di diritto del contratto con addebito di colpa all'aggiudicatario il quale sarà tenuto a sostenere tutti gli oneri conseguenti, compresi quelli derivanti dal rinnovo della procedura ad evidenza pubblica e al risarcimento del danno.

L'Amministrazione procedente, alla luce dei rilevanti interessi posti a tutela, appura la sussistenza di una struttura aziendale tale da consentire l'unitaria gestione del *servizio di ripristino* nel rispetto delle leggi vigenti.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente articolo si applica la disciplina di cui all'art.105 del D.lgs.n.50/2016 ss.mm.ii.

Art. 8. PRIVACY E INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE STRUTTURE.

Con riferimento ai dati ed alle notizie raccolte nell'espletamento del servizio, è fatto obbligo all'affidatario di rispettare quanto stabilito in materia di privacy dal Regolamento n. 679/2016 e dal D.Lgs. n.196 del 30.06.2003 ss.mm. ove applicabile;

E' vietato divulgare informazioni riguardanti le strutture presso le quali si realizzano gli interventi allo scopo di garantire la sicurezza degli stessi.

Art. 9. SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese derivanti dal presente contratto sono poste a carico dell'affidatario.

Art. 10. FUNZIONE DI CONTROLLO

L'affidatario dovrà essere munito di strumento efficace di informazione a disposizione dell'Ente procedente.

Nell'ottica di offrire la massima trasparenza all'attività svolta, l'affidatario deve assicurare all'Ente procedente

la possibilità di consultazione della propria "banca dati", contenente tutta la documentazione disponibile, con accesso protetto da procedura di *login* e *password*, che prevede una diversa selezione dei dati degli interventi attivati ed effettuati, delle operazioni svolte, delle procedure intraprese per il recupero costi dalle compagnie RCA, nonché di tutte le eventuali ed ulteriori informazioni necessarie per monitorare l'operato degli operatori e/o necessari anche ai fini statistici.

Dovrà inoltre essere attivata una Banca dati correlata agli interventi effettuati per la gestione delle pratiche avviate a seguito di intervento per "*servizio di ripristino post incidente*" nonché per gli eventuali adempimenti da intraprendere in emergenza, per la salvaguardia dell'ambiente, la sicurezza stradale e l'integrità delle persone. Inoltre qualora disponibili dovranno essere disponibili rilievi fotografici in formato digitale del luogo del sinistro e possibilità di controllo, per ciascun Centro Logistico Operativo, della "filiera dei rifiuti" asportati dal luogo del sinistro stradale, in termini di qualità e quantità dei rifiuti per il "deposito temporaneo" e relativo conferimento (FIR e MUD).

E' riconosciuta all'Amministrazione la più ampia facoltà di controllo in merito all'adempimento puntuale del servizio ed al rispetto delle norme indicate nel presente contratto, anche ai fini di quanto previsto dai successivi artt. 16 e 17, inclusa la verifica periodica sulla regolarità contributiva (DURC).

A tal fine l'Amministrazione può procedere, a propria discrezione, alla formale verifica delle modalità di svolgimento del servizio segnalando eventuali criticità all'affidatario.

In tal caso, l'affidatario ha 15 giorni di tempo per adeguarsi alle indicazioni fornite.

In caso di mancata o di incompleta attuazione di quanto previsto nel presente articolo o anche di inosservanza delle modalità e dei termini previsti dal contratto, l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere ai sensi dei successivi artt. 16 e 17 del presente contratto.

Art. 11. OBBLIGHI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE

Le strutture operative deputate alla realizzazione degli interventi di ripristino post incidente sono da considerarsi "produttori di rifiuti" soggetti solo all'obbligo del registro degli interventi, delle quantità e tipologie di materiali asportati, in quanto solo nella sede del Concessionario e non all'atto dell'asportazione, che viene eseguita la classificazione dei rifiuti per avviarli al successivo conferimento.

Nell'esecuzione del presente contratto l'affidatario è tenuto, in qualità di intermediario nella gestione dei rifiuti, alla gestione, al controllo, alla tracciabilità della filiera dei rifiuti prodotti per effetto dell'attività di ripristino post incidente, conformemente a quanto disposto dal D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.

Art. 12. OBBLIGHI VERSO IL PERSONALE DIPENDENTE

L'affidatario ha l'obbligo di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di settore e si impegna, nei confronti degli stessi, a rispettare tutte le vigenti norme legislative e contrattuali in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa e sanitaria previste per i lavoratori dipendenti.

Art. 13. DIVIETI E PRESCRIZIONI

E' fatto divieto all'affidatario del servizio di sospendere l'esecuzione del servizio se non per mutuo consenso, e ciò anche nel caso in cui sorgano controversie giudiziali o stragiudiziali con l'affidatario del servizio.

Art. 14. RISPETTO DEL D. LGS. 81/2008

L'affidatario è tenuto, inoltre, all'integrale rispetto delle disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, di prevenzione

infortuni ed igiene sul lavoro ed in particolare del D. Lgs. 81/2008 ss.mm. che dovessero essere emanate nel corso di validità del contratto in quanto applicabili.

Art. 15. RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONE

L'affidatario del servizio è l'unico responsabile di tutti i danni cagionati a terzi in ragione dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sia a causa della condotta dei propri lavoratori, sia a causa dei mezzi utilizzati.

L'affidatario del servizio, all'uopo, dichiara espressamente fin da ora di sollevare l'Amministrazione da ogni responsabilità riguardo alla non conforme e regolare attività di ripristino post incidente; a tal fine, dispone di idonea polizza assicurativa, con valore massimale di almeno cinque milioni di euro e validità non inferiore alla durata del contratto, a garanzia e copertura della responsabilità civile verso terzi per danni derivanti dall'esecuzione del presente contratto.

Art. 16. INADEMPIENZE CONTRATTUALI E RELATIVE PENALI

In caso di inadempienza degli obblighi contrattuali assunti dall'affidatario, l'Ente procedente potrà pretendere, oltre all'obbligo di porre rimedio all'inadempimento accertato entro il termine stabilito in sede di contestazione, anche il pagamento di una sanzione da Euro 50,00 sino a euro 500,00, in ragione della gravità della violazione e dell'importanza rivestita dall'obbligazione inadempita, avuto riguardo all'interesse dell'Ente procedente.

Per inadempimenti particolarmente gravi che arrechino notevole danno, anche d'immagine (per esempio, in caso di sospensione o abbandono del servizio) la Provincia di Potenza potrà trattenere a

titolo di sanzione un importo fino alla somma prevista dalla fideiussione oltre al risarcimento danni,

da corrispondere unitamente al primo versamento utile.

Art. 17. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Il rapporto contrattuale si intenderà automaticamente risolto, con gli effetti della clausola risolutiva

espressa di cui all'art. 1456 del C.C., qualora l'affidatario incorra nei seguenti fatti e comportamenti:

- a) fallimento dell'aggiudicatario o dei suoi aventi causa;
- b) inadempienza delle obbligazioni o non siano eseguite secondo le modalità stabilite nell'offerta, nel capitolato e nel contratto;
- c) abbandono, sospensione totale o parziale del servizio, senza giustificato motivo;
- d) violazione nel curare la manutenzione ordinaria e straordinaria dei veicoli, dei mezzi e delle apparecchiature utilizzati per il servizio, quando la gravità ed il numero delle infrazioni, debitamente accertate e verbalizzate, compromettano, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Provinciale, il servizio stesso;
- e) mancata assunzione del servizio entro la data stabilita dall'Amministrazione Provinciale;
- f) abituale deficienza o negligenza nell'espletamento del servizio quando la gravità ed il numero delle infrazioni, debitamente accertate e verbalizzate, compromettano, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Provinciale, il servizio stesso;
- g) cessione del contratto o lo dia in subappalto;
- h) impiego di personale in numero inadeguato per una efficace e tempestiva attività di ripristino post-incidente.

Per ogni altra diversa infrazione delle norme di legge, del capitolato e del contratto che sia di particolare gravità tale da escludere la prosecuzione del rapporto sarà notificata al concessionario una intimazione per iscritto con la fissazione di un termine di gg. 15 per procedere all'adempimento, secondo le modalità previste dall'art. 1454 C.C., decorso il quale termine in assenza dell'adempimento il contratto si intenderà risolto.

La cauzione prestata dall'affidatario dichiarato decaduto verrà incamerata dall'Amministrazione procedente.

Per quanto non espressamente regolato nel presente capitolato, le parti fanno riferimento alla disciplina della risoluzione del contratto di cui agli articoli 1453 e seguenti del Codice Civile e a quella di cui agli articoli 108 e 109 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

La Provincia di Potenza si riserva la facoltà di recedere dal contratto, in qualunque tempo e fino al termine del servizio, per giusta causa.

La facoltà di recesso verrà esercitata mediante l'invio di apposita comunicazione scritta a mezzo di lettera raccomandata A/R, che dovrà pervenire alla controparte almeno 30 giorni prima della data di recesso.

Nessuna parte potrà essere considerata inadempiente o colpevole di violazione degli obblighi contrattuali quando la mancata ottemperanza a tali obblighi sia dovuta a casi di forza maggiore (calamità naturali o eventi imprevedibili e inevitabili) verificatisi dopo la data di stipula del contratto.

Art. 18. DIVIETO DI ARBITRATO E FORO COMPETENTE

Il contratto è soggetto, a tutti gli effetti, alla legislazione italiana. E' vietato il ricorso all'arbitrato. Per tutte le controversie relative al presente contratto il Foro competente in via esclusiva è quello di

Potenza.

Art. 19 Norme finali

Per quanto non espressamente esplicitato nel presente contratto e connesso al servizio affidato si rimanda a quanto indicato nel Capitolato d'Oneri e alle norme vigenti.

Fanno parte integrante del presente contratto al quale si allegano:

- Capitolato d'oneri;
- Offerta Tecnica;
- Planimetria tematica riportante le strade oggetto del servizio;
- DUVRI,
- POS redatto a cura dell'Affidatario redatto ai sensi del D. lgs. 81/2008 e s.m.i



Sede Legale
Piazza M. Pagano, 1
85100 POTENZA
Tel. 0971.417111
Fax 0971.417250
P.IVA/C.F. 80002710764

Sito Web:
www.provincia.potenza.it

PROVINCIA DI POTENZA

UFFICIO VIABILITA' E TRASPORTI
Dirigente: dott. Ing. Antonio Mancusi

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

“SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI SICUREZZA E VIABILITA' STRADALE MEDIANTE PULITURA DELLA SEDE STRADALE E DELLE SUE PERTINENZE INTERESSATE DA INCIDENTI”

(ex art. 26, c.3 D.Lgs. 81/08)



PROVINCIA DI POTENZA



Sede Legale
Piazza M. Pagano, 1
85100 POTENZA
Tel. 0971.417111
Fax 0971.417250
P.IVA/C.F. 80002710764
Sito Web: www.provincia.potenza.it

PROVINCIA DI POTENZA

SOMMARIO

SOMMARIO.....	2
ANAGRAFICA DELL'APPALTO.....	3
1. PREMESSA.....	4
2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DEL CONTESTO.....	5
3. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE (DUVRI).....	6
4. DISPOSIZIONI E PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	9
5. MISURE GESTIONALI ED ORGANIZZATIVE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE.....	16
6. NORME DI PREVENZIONE INFORTUNI DI CARATTERE GENERALE.....	17
7. NORME DI PRIMO SOCCORSO.....	17
8. COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA.....	18
9. VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI.....	18



Sede Legale
Piazza M. Pagano, 1
85100 POTENZA
Tel. 0971.417111
Fax 0971.417250
P.IVA/C.F. 80002710764
Sito Web: www.provincia.potenza.it

PROVINCIA DI POTENZA

ANAGRAFICA DELL'APPALTO

OGGETTO DELL'APPALTO: CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA E VIABILITÀ STRADALE MEDIANTE PULITURA DELLA SEDE STRADALE E DELLE SUE PERTINENZE INTERESSATE DA INCIDENTI.

COMMITTENTE:

Indirizzo sede legale:

Cod. Fisc. e P.IVA:

Dirigente Settore Appaltante:

PROVINCIA DI POTENZA

Piazza Mario Pagano

80002710764

Dott. Ing. Antonio Mancusi

Dirigente Ufficio "Viabilità e Trasporti"

Datore di Lavoro:

Dott. Ing. Antonio Mancusi

Resp. Servizio Prevenzione e Protezione:

Dott. Ing. Enzo LUISE

Medico Competente:

Dr. Michele LABIANCA

Referente di coordinamento:

DATI DEL SOMMINISTRATORE:

Ditta:

Indirizzo sede legale:

Cod. Fisc. e P.IVA:

Registro imprese:

Rappresentante Legale:

Datore di Lavoro:

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:

Medico Competente

Referente di coordinamento:

N. di Lavoratori per l'appalto:



Sede Legale
Piazza M. Pagano, 1
85100 POTENZA
Tel. 0971.417111
Fax 0971.417250
P.IVA/C.F. 80002710764
Sito Web: www.provincia.potenza.it

PROVINCIA DI POTENZA

1. PREMESSA

L'appalto in questione è un contratto di servizio relativo al ripristino delle condizioni di sicurezza stradale a seguito di sinistro stradale, attraverso la pulitura e bonifica della piattaforma stradale le cui condizioni sono state compromesse dal verificarsi di incidenti stradali nella rete viaria provinciale.

La presente relazione contiene indicazioni, disposizioni e linee guida per l'individuazione degli apprestamenti e delle procedure da seguirsi per la tutela della sicurezza dei lavoratori.

Nel rispetto del quadro normativo vigente, all'interno dell'ambito di svolgimento del presente appalto si evidenziano le seguenti circostanze, alle quali corrispondono distinti adempimenti:

- prestazione di servizi: l'Appaltatore, in quanto datore di lavoro, è tenuto alla valutazione dei rischi propri derivanti dalle attività effettuate, individuando e verificando la messa in atto delle conseguenti misure volte alla prevenzione e alla eliminazione o riduzione dei rischi stessi;
- prestazione di servizi: la Stazione Appaltante, in quanto datore di lavoro committente, è tenuta alla valutazione dei rischi da interferenze, cioè rischi derivanti da sovrapposizioni delle attività lavorative dell'Appaltatore con attività lavorative di diversi Appaltatori, di dipendenti della Stazione Appaltante o di utenti dei luoghi aperti al pubblico in cui si devono svolgere le attività;

Per quanto riguarda il primo punto, vige per il Concessionario del Servizio oggetto dell'appalto l'obbligo di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi afferenti all'esercizio dell'attività svolta. I costi derivanti da tali misure sono a carico del Concessionario.

Per quanto riguarda il secondo punto, nella presente relazione (cap. 3) viene riportata la valutazione dei rischi da interferenza, definendo la metodologia applicata. In tal senso la presente relazione costituisce il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) previsto dall'art. 26 del D.lgs 81/2008.

1.1. **Durata e luogo di prestazione del servizio**

Il servizio da affidare avrà la durata di anni 2 (due), a decorrere dalla data di sottoscrizione del Contratto d'appalto tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario del servizio.

Il luogo di esecuzione del servizio è rappresentato da tutte le "strade", le sue pertinenze e le opere d'arti (muri, tombini, ponti, sottopassi, sovrappassi etc.) nonché le piazzole di sosta, i relitti stradali afferenti il demanio provinciale e/o le strade in possesso o in gestione della Provincia di Potenza. A tal fine fa parte integrante del presente duvri la planimetria della rete stradale provinciale. La suddetta rete stradale potrà, in corso di esecuzione del servizio, subire modifiche in aumento o in diminuzione per effetto di competenze trasferite alla Provincia o dalla stessa trasferite a altri Enti.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DEL CONTESTO

Come già evidenziato le attività oggetto del presente appalto sono costituite dalla prestazione di servizi di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e delle matrici ambientali post incidente,

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI – : Servizio relativo al ripristino delle condizioni di sicurezza della viabilità compromessi dagli incidenti stradali, mediante la pulitura e/o la bonifica della carreggiata e delle sue pertinenze.

(ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08)

DSG N° 00806/2021 del 22/04/2021

Rev.00 Pagina 28 di 17



Sede Legale
Piazza M. Pagano, 1
85100 POTENZA
Tel. 0971.417111
Fax 0971.417250
P.IVA/C.F. 80002710764
Sito Web: www.provincia.potenza.it

PROVINCIA DI POTENZA

attraverso la pulitura e bonifica della piattaforma stradale le cui condizioni sono state compromesse dal verificarsi di sinistri stradali sulla rete viaria provinciale;
In sintesi, le attività effettuate dall'Appaltatore possono essere così descritte:

a) Ricezione della segnalazione da parte dei soggetti indicati all'art. 9 del Capitolato d'Oneri di cui al presente appalto, e cioè:

- dal personale tecnico del Settore Viabilità della Provincia;
- dal personale preposto alla sorveglianza del demanio stradale;
- dal funzionario tecnico reperibile della Provincia;
- dal corpo di Polizia Provinciale;
- dagli altri organi di Polizia competenti territorialmente;
- dal corpo dei VV. FF. competente territorialmente.

in merito alla necessità di intervenire in un determinato luogo oggetto di sinistro stradale;

b) Trasferimento sul luogo del sinistro del personale preposto alla pulizia del piano viabile;

c) Delimitazione dell'area di intervento con opportuna segnaletica;

d) Esecuzione delle operazioni di pulizia del luogo oggetto del sinistro con recupero del materiale di risulta dei veicoli coinvolti e trattamento dello stesso piano viabile con opportune attrezzature per la pulizia; Carico del materiale di risulta su apposito mezzo per il successivo conferimento a discarica;

e) Rimozione della segnaletica per la delimitazione dell'area previa verifica delle condizioni di sicurezza da parte della Polizia Provinciale o degli operatori stradali della Provincia di Potenza..

Per quanto riguarda il punto a) le attività non comportano particolari interferenze sulla sicurezza degli operatori.

Per quanto riguarda il punto b) l'attività di trasferimento sul luogo del sinistro da parte degli operatori avverrà con i mezzi dell'appaltatore, ed anche in questo caso non si individuano particolari interferenze.

Per quanto riguarda il punto c) : una volta raggiunto il luogo del sinistro, seppur presidiato dalla Polizia Stradale o da altro rappresentanti delle Forze dell'Ordine, gli operatori dovranno procedere alla compartimentazione dell'area del sinistro mediante l'apposizione di segnaletica per poter agire in sicurezza in maniera tale da ridurre al minimo il rischio di investimento da parte di altri veicoli mentre gli operatori procedono alle operazioni di rimozione dei materiali dei veicoli coinvolti ed all'eventuale trattamento del piano viario con l'opportuna attrezzatura per la pulizia. La segnaletica verticale necessaria al segnalamento temporaneo del cantiere dovrà essere apposta nel rispetto dei contenuti del D.M. 10/07/2002, ed in particolare degli schemi previsti per le strade extraurbane. Particolare attenzione dovrà essere posta negli interventi notturni nei casi in cui gli operatori dovranno procedere alle operazioni di pulizia: in tal caso dovrà essere apposta anche segnaletica luminosa sulla testata del cantiere al fine di evitare la possibile invasione in cantiere da parte dei veicoli circolanti nella zona limitrofa lo stesso.



Sede Legale
Piazza M. Pagano, 1
85100 POTENZA
Tel. 0971.417111
Fax 0971.417250
P.IVA/C.F. 80002710764
Sito Web: www.provincia.potenza.it

PROVINCIA DI POTENZA

Per quanto riguarda il punto d) gli operatori procederanno secondo le indicazioni contenute nel POS redatto dall'appaltatore con tutti gli apprestamenti ed i DPI necessari a svolgere le operazioni di rimozione dei solidi e dei liquidi presenti sul piano viario derivanti dal sinistro stradale.

Per quanto riguarda il punto e) si dovrà procedere con la massima attenzione per la fase di rimozione con l'assistenza del personale della Provincia o di un moviere.

L'analisi delle attività di prestazione dei servizi e di esecuzione delle lavorazioni e del contesto di intervento, sopra riportata, definisce i due livelli su cui si sviluppa il presente documento inerente la tutela della sicurezza dei lavoratori e degli utenti:

1. la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze tra le attività e gli utenti della strada e l'individuazione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione, relativamente alla prestazione dei servizi oggetto dell'appalto;
2. la definizione di indicazioni e disposizioni operative per la tutela dei lavoratori e degli utenti da seguirsi nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

3. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE (DUVRI)

3.1. Duvri

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs n.81/2008, il Committente elabora un documento unico per la valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), promuovendo la cooperazione ed il coordinamento dei vari soggetti coinvolti nell'appalto e indicando le misure da applicarsi al fine di eliminare o ridurre i suddetti rischi.

Tale documento, rappresentato dalla presente relazione, è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica.

Si sottolinea che il DUVRI è un documento "dinamico" che dovrà essere opportunamente aggiornato in funzione delle diverse circostanze che si potranno verificare nel corso dell'esecuzione del contratto; tale adempimento è a carico della Stazione Appaltante e dell'Impresa esecutrice in un'ottica di cooperazione e coordinamento.

L'impresa aggiudicataria è tenuta alla comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività e può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni proposte dal Concessionario del Servizio possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza. Al concessionario, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

Successivamente all'aggiudicazione, il concessionario del Servizio si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

Inoltre il Concessionario è tenuto alla formazione e all'addestramento dei dipendenti in relazione ai rischi individuati nel DUVRI.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI – : Servizio relativo al ripristino delle condizioni di sicurezza della viabilità compromessi dagli incidenti stradali, mediante la pulitura e/o la bonifica della carreggiata e delle sue pertinenze.

(ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08)

DSG N° 00806/2021 del 22/04/2021

Rev.00 Pag. 6 di 17

**Sede Legale**

Piazza M. Pagano, 1
85100 POTENZA
Tel. 0971.417111
Fax 0971.417250
P.IVA/C.F. 80002710764
Sito Web: www.provincia.potenza.it

PROVINCIA DI POTENZA

3.2. Valutazione dei Rischi

L'individuazione dei rischi da interferenze viene effettuata analizzando in maniera incrociata le caratteristiche delle attività eseguite dall'Appaltatore ed il contesto di esecuzione delle stesse. Le attività operative sono descritte nel paragrafo precedente e nello Schema di Contratto.

Il luogo di esecuzione delle attività oggetto dell'appalto è la rete stradale del territorio provinciale. L'impresa appaltatrice opererà in caso di richiesta della Stazione Appaltante come indicato alla lettera a) del precedente punto 1.

Per lo svolgimento delle attività oggetto del contratto il Concessionario utilizzerà prevalentemente attrezzature, macchine e materiali di propria dotazione.

Le interferenze individuate in sede di progettazione sono costituite dall'interazione tra gli addetti dell'Appaltatore e l'utenza stradale, intesa come insieme di veicoli e pedoni che circolano nella rete stradale.

Tale interazione comporta da una parte il rischio di investimento per gli operatori dell'Appaltatore ed eventualmente della P.A. impegnati nelle attività di pulizia del piano viario, dall'altra il rischio di incidente per gli utenti della strada. Al fine di garantire una maggiore tutela della sicurezza dei lavoratori e degli utenti della strada, considerato che in alcuni tratti della rete stradale e in alcune ore della giornata il traffico risulta essere sostenuto, si ritiene necessario evidenziare tali rischi e indicare le misure atte a ridurli.

Ai fini del presente documento, con "utenti della strada" si intendono tutti i veicoli ed i pedoni che si muovono nella rete viaria provinciale oggetto dell'appalto, siano essi privati cittadini o anche lavoratori dipendenti da Imprese impegnate in lavorazioni, anche in seguito ad affidamento da parte dell'Amministrazione comunale.

3.3. Misure per l'eliminazione e la riduzione dei Rischi

Gli operatori del Concessionario impegnati nell'attività di pulizia a seguito di incidente all'interno della sede stradale dovranno essere dotati di indumenti fluorescenti e rifrangenti atti a garantire la visibilità sia di giorno che di notte.

Le attività relative alla prestazione dei servizi di pulizia del piano viario e ripristino delle matrici ambientali prevedono l'esposizione di mezzi e operatori al traffico veicolare, per cui in ogni circostanza dovranno essere seguite procedure atte ad evitare il rischio di investimento, oltre che modalità esecutive finalizzate a minimizzare l'interferenza con la circolazione stradale.

I veicoli operativi ed i mezzi d'opera, in caso di esposizione al traffico (e quindi nei casi in cui l'area non sia già stata delimitata da parte della Polizia Stradale o da altra Forza dell'ordine) dovranno essere dotati posteriormente di pannello a strisce bianche e rosse e di segnale di passaggio obbligatorio indicante la direzione in cui è consentito il sorpasso; tale segnaletica potrà essere realizzata, a scelta del Concessionario, mediante pannelli luminosi a messaggio variabile opportunamente impostati in maniera da garantire le stesse caratteristiche di segnalazione.

La presenza di mezzi operativi al lavoro, anche in caso di lavori di breve durata, dovrà essere presegnalata opportunamente come prescritto nel comma 2 dell'art. 38 del DPR 495/1992.

In generale, nel corso di tutta l'attività lavorativa in ogni tipologia di intervento, dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nel Codice della Strada (D.lgs 285/1992 e s.m.i.) e nel relativo Regolamento di esecuzione e attuazione (DPR 495/1992 e s.m.i.) e del DM 10/07/2002



Sede Legale
Piazza M. Pagano, 1
85100 POTENZA
Tel. 0971.417111
Fax 0971.417250
P.IVA/C.F. 80002710764
Sito Web: www.provincia.potenza.it

PROVINCIA DI POTENZA

“Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo”.

Prima di dare inizio alle lavorazioni di pulizia del piano stradale dai detriti o da eventuali liquidi provenienti dai veicoli coinvolti nel sinistro, gli operatori della squadra dovranno compartimentare l'area con idonea segnaletica secondo gli schemi del succitato DM 10/07/2002.

In tale maniera dovrà essere impedito l'accesso all'area di intervento a tutti gli utenti della strada, ed in ogni caso che non deve essere possibile l'interferenza tra essi e gli addetti all'esecuzione del servizio.

Per ogni intervento alcuni componenti dell'unità operativa del concessionario saranno occupati nell'espletamento del servizio, mentre gli altri componenti della squadra saranno impegnati nella segnalazione verso gli utenti della strada della presenza dell'addetto. Il numero di operatori addetti alla segnalazione e le indicazioni per le loro attività risulteranno dal documento di valutazione dei rischi dell'Impresa esecutrice. La segnalazione potrà essere effettuata a mezzo di segnaletica verticale provvisoria posta in carreggiata e tramite segnalazione con bandierine. In tutti i casi di carreggiata unica e doppio senso di circolazione, la segnalazione dovrà essere effettuata in entrambi i sensi di traffico, con il fine di diminuire le velocità dei veicoli e di indicare eventuali deviazioni.

Prima di dare inizio alle attività di pulizia oggetto del servizio in concessione, il veicolo operativo dovrà essere posizionato in maniera da segnalare l'area di intervento agli utenti della strada e da costituire una barriera di protezione dal traffico circostante per l'operatore; tale apprestamento è da intendersi in ogni caso come integrazione della segnalazione sopra descritta, e non come sua sostituzione.

Il concessionario dovrà fornire alla Stazione appaltante elenco completo e aggiornato dei lavoratori impiegati nei servizi oggetto del contratto, i quali dovranno esibire il personale tesserino identificativo riportante, oltre ai dati anagrafici, gli estremi dell'Impresa appaltatrice e del contratto d'appalto.

DISPOSIZIONI E PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Come già evidenziato l'area di intervento del concessionario dovrà essere segnalata con segnaletica temporanea, impiegando cartelli con fondo giallo e rispettando quanto prescritto nel DM 10/07/2002; i segnali temporanei posti in opera dovranno essere tra loro coerenti in modo da fornire un'univoca informazione agli utenti della strada.

Ogni segnale, barriera, transenna o in generale ostacolo per la circolazione dovrà essere opportunamente segnalato e reso visibile sia di giorno che di notte.

In generale si dovranno prevedere tutti gli apprestamenti necessari per l'applicazione delle prescrizioni contenute nel Codice della Strada (Dlgs 285/1992 e s.m.i.) e nel relativo Regolamento di esecuzione e attuazione (DPR 495/1992 e s.m.i.).

Le operazioni di installazione e della successiva rimozione di cartelli segnaletici per la segnalazione e delimitazione di un cantiere stradale comportano l'esposizione di mezzi e di uomini al traffico veicolare. Nel seguito viene indicata la sequenza operativa e le cautele che



Sede Legale
Piazza M. Pagano, 1
85100 POTENZA
Tel. 0971.417111
Fax 0971.417250
P.IVA/C.F. 80002710764
Sito Web: www.provincia.potenza.it

PROVINCIA DI POTENZA

dovranno essere messe in atto dagli operatori per l'installazione e la successiva rimozione del materiale segnaletico in presenza di traffico.

Le operazioni di installazione della segnaletica, così come le fasi di rimozione, saranno precedute e supportate dall'azione di uno o più operatori che, muniti di bandierina arancio fluorescente o paletta segnalatrice, provvederanno a preavvisare all'utenza la presenza di uomini e mezzi sulla carreggiata.

N.B.: Si precisa che le disposizioni di seguito riportate potranno subire delle variazioni a seconda della presenza o meno dei rappresentanti della Polizia Stradale o di altre forze dell'ordine che avrebbero potuto già compartimentare l'area (chiusura al traffico della strada) o per opportune necessità inerenti lo stato dei luoghi e gli eventi del sinistro potrebbero richiedere al concessionario una modifica dei processi di seguito riportati.

4.1. Sbandieramento

Lo sbandieramento per la segnalazione di rallentamento sarà effettuato con metodo, senza movimenti improvvisi, con cadenza regolare, stando sempre rivolti verso il traffico, in modo da permettere all'utente in transito di percepire l'attività in corso ed effettuare una regolare e non improvvisa manovra di rallentamento.

Al fine di consentire un graduale rallentamento è opportuno che la segnalazione venga effettuata a debita distanza dalla zona dove inizia l'interferenza con il normale transito su carreggiata.

Tutte le volte che non è possibile il coordinamento a vista, gli operatori impegnati nelle operazioni di sbandieramento o come movieri (per le fermate temporanee del traffico) si terranno in comunicazione tra di loro o con il preposto, mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione (es. ricetrasmittenti),

Gli operatori impegnati nello sbandieramento così come quelli adibiti a "moviere", nel caso in cui queste attività dovessero protrarsi nel tempo, saranno avvicinati nei compiti con gli altri operatori, ciò al fine di evitare abbassamenti del livello di attenzione che, in presenza di traffico, deve essere necessariamente e continuamente alto.

4.2. Spostamento a piedi

Gli operatori eviteranno il più possibile la circolazione alla spicciolata lungo i tratti di strada e nel caso in cui ciò sia inevitabile (dopo che siano state escluse tutte le eventuali possibilità alternative di intervento) gli spostamenti verranno effettuati in fila unica, fuori carreggiata, senza intralcio alla circolazione e sempre con lo sguardo rivolto verso il flusso veicolare.

Nel caso in cui si rendano necessari spostamenti a piedi in maniera coordinata allo spostamento di un automezzo, quest'ultimo dovrà sempre seguire gli addetti e si manterrà ad una distanza tale da preservarli dal rischio di investimento accidentale.

Gli spostamenti a piedi non saranno effettuati in caso di nebbia, di precipitazioni nevose, di notte o comunque in condizioni che possono gravemente limitare la visibilità o le caratteristiche di aderenza della pavimentazione, salvo situazioni di emergenza.

4.3. Veicoli e mezzi operativi

Individuata la posizione di posa dei cartelli, il conducente del veicolo adibito al trasporto della squadra di intervento e della segnaletica:



Sede Legale
Piazza M. Pagano, 1
85100 POTENZA
Tel. 0971.417111
Fax 0971.417250
P.IVA/C.F. 80002710764
Sito Web: www.provincia.potenza.it

PROVINCIA DI POTENZA

- attiverà i dispositivi di sicurezza in dotazione all'automezzo (lampeggiatori di emergenza e/o di direzione),

- porterà il veicolo sull'estremo margine destro della carreggiata e prima della fermata presterà attenzione al traffico sopraggiungente, osservando lo specchietto retrovisore.

Un addetto, munito di bandierina arancio fluorescente o paletta segnalatrice, provvederà ad avvisare il traffico della presenza del veicolo, secondo le modalità definite di seguito in queste linee guida. In caso di strade a singola carreggiata e doppio senso di circolazione (1 corsia per senso), dovrà essere impiegato un addetto per ogni corsia, effettuando la segnalazione verso entrambe le direzioni di provenienza del traffico.

Dopo la fermata, ogni operazione di salita o discesa di persone, carico o scarico di materiali, salvo impedimenti legati alle caratteristiche strutturali del tratto, avverrà obbligatoriamente ed esclusivamente dal lato non esposto al traffico veicolare.

Un addetto a terra, se e quando necessario, provvederà a verificare che le manovre non creino intralcio al traffico veicolare.

Le manovre che possono comportare l'occupazione temporanea della sezione di carreggiata aperta al traffico saranno supportate dall'attività di movieri i quali, muniti di bandierina arancio fluorescente segneranno preventivamente la manovra all'utenza. L'effettuazione della manovra vera e propria avverrà dopo che un moviere, posizionatosi in corrispondenza del segnale "strettoia" (per ogni senso di marcia in caso di strada a doppio senso), avrà temporaneamente fermato il traffico con l'utilizzo della la paletta "rossoverde"

4.4. Coordinamento degli interventi

Il coordinamento degli interventi consiste nella guida e nel controllo dell'esecuzione delle operazioni, dalla presegnalazione di inizio intervento fino alla fine.

Il coordinamento è effettuato di norma dal Responsabile del Cantiere il quale utilizzerà i mezzi di comunicazione in dotazione (es. apparecchi ricetrasmittenti) in tutte le fasi che comportano una diversa dislocazione degli operatori lungo il tratto interessato e l'impraticabilità di un adeguato coordinamento a vista.

4.5. Presegnalazione di inizio intervento

L'attività di presegnalazione di inizio intervento consiste nelle segnalazioni all'utenza effettuate da operatori muniti di apposita bandierina fluorescente, con lo scopo di preavvisare l'utenza, indurre una maggiore prudenza e consentire una regolare manovra di rallentamento della velocità dei veicoli sopraggiungenti.

L'autista del veicolo di trasporto della squadra e della segnaletica, che è anche addetto alla posa dei cartelli, ed un altro operatore:

- scenderanno dal mezzo dal lato non esposto al traffico veicolare;
- entrambi si dirigeranno verso la parte posteriore del mezzo;
- avranno cura di non esporsi direttamente al traffico restando fuori della carreggiata.

Gli operatori muniti della bandierina fluorescente o della paletta segnalatrice inizieranno a segnalare, mediante lo "sbandieramento", le operazioni in corso.

Il moviere camminerà a bordo strada fino a portarsi ad anticipare il veicolo di una distanza tale da avvisare i veicoli in arrivo della presenza del cantiere, evitando frenate improvvise. In caso di



Sede Legale
Piazza M. Pagano, 1
85100 POTENZA
Tel. 0971.417111
Fax 0971.417250
P.IVA/C.F. 80002710764
Sito Web: www.provincia.potenza.it

PROVINCIA DI POTENZA

strada a singola carreggiata e doppio senso di marcia (1 corsia per senso), tale operazione verrà effettuata anche nella direzione opposta.

Il moviere eviterà di esporsi direttamente al traffico veicolare e volgerà sempre lo sguardo verso il traffico sopraggiungente,.

Il moviere, avendo cura di restare il più possibile al margine della carreggiata, segnerà con lo sbandieramento la presenza del veicolo e degli altri addetti, fino a quando le operazioni di posa della segnaletica non saranno terminate.

4.6. Scarico di materiali e segnaletica

Gli addetti alla posa dei cartelli inizieranno lo scarico del materiale dal lato non esposto al traffico veicolare posandoli sulla banchina (o al margine della carreggiata) nell'ordine con cui dovranno essere installati. I cartelli saranno prelevati dall'automezzo uno per volta e i cartelli di maggiori dimensioni saranno movimentati congiuntamente da 2 addetti.

Durante le operazioni di scarico gli operatori si atterranno alle procedure per la corretta movimentazione manuale dei carichi. A tal fine le operazioni di scarico saranno agevolate dalla presenza sul cassone di un operatore avente il compito di porgere i cartelli all'operatore a terra.

Durante la fase di scarico del materiale segnaletico si presterà la massima attenzione a non invadere le carreggiate o porzioni di esse aperte al traffico con segnaletica e/o materiali di qualsiasi tipo.

4.7. Posa del materiale segnaletico

Prima di iniziare le operazioni di posa l'addetto verificherà che il flusso di traffico abbia subito una sufficiente decelerazione a seguito delle segnalazioni del moviere.

La posa dei segnali avverrà a partire dal lato destro della carreggiata, lungo la banchina, conformemente allo schema segnaletico previsto dal D.M. 10/07/2002.

In modo analogo si posizioneranno i cartelli segnaletici sul lato opposto della carreggiata rispettando i seguenti vincoli:

- le operazioni di posa verranno supportate da movieri, uno per senso di marcia;
- l'addetto alla posa dei cartelli avrà cura di avere sempre alle spalle il moviere munito di bandierina fluorescente il quale, mediante lo sbandieramento provvederà a preavvertire l'utenza delle operazioni in corso;
- L'attraversamento a piedi della carreggiata, essendo un'attività ad alto rischio, sarà eseguito solo dopo che siano state escluse le eventuali possibili alternative;
- L'attraversamento sarà effettuato
 - 1) da un solo addetto per volta;
 - 2) avverrà perpendicolarmente alla carreggiata,
 - 3) nel minore tempo possibile, con margine di sicurezza rispetto ai veicoli sopraggiungenti o nei momenti di assenza o fermata dei veicoli in transito, in entrambi i sensi di marcia e in condizioni di massima visibilità;
 - 4) sarà supportato dall'attività dei movieri i quali, muniti di bandierina arancio fluorescente, provvederanno a preavvertire l'utenza delle operazioni in corso mediante lo "sbandieramento" - in tutti i casi in cui si dovesse rendere necessario, i movieri, in maniera coordinata, con l'ausilio di



Sede Legale
Piazza M. Pagano, 1
85100 POTENZA
Tel. 0971.417111
Fax 0971.417250
P.IVA/C.F. 80002710764
Sito Web: www.provincia.potenza.it

PROVINCIA DI POTENZA

idonei sistemi di comunicazione, provvederanno fermare temporaneamente il traffico utilizzando le palette “rosso – verde” in dotazione.

4.8. Regolamentazione del senso unico alternato con movieri

Per la regolamentazione del senso unico alternato, i “movieri” si posizioneranno dopo il segnale di “strettoia”, dopo l’ultimo limite di velocità, prima dell’inizio del tratto interessato dai lavori e avranno cura di esporsi il meno possibile al traffico veicolare.

I movieri effettueranno le fermate dei veicoli in transito utilizzando le palette “rosso – verde” in dotazione, adottando le dovute cautele per evitare i rischi conseguenti al formarsi di code.

In caso di impossibilità di coordinamento a vista tra i movieri, dovranno essere impiegate apparecchiature di comunicazione adeguate (es. ricetrasmittenti).

4.9. Il cantiere

Delimitazione dell’area operativa: l’area di cantiere dovrà essere opportunamente delimitata con transenne modulari o con coni e nastro bianco/rosso al fine di segnalare debitamente l’area ed evitare l’intrusione di persone non autorizzate. La transennatura dovrà delimitare le aree di intervento a seconda dello stato, della quantità e della posizione dei detriti solidi e liquidi.

In caso di interferenza con la circolazione pedonale, si dovrà provvedere ad istituire percorsi ed attraversamenti pedonali temporanei tali da garantire la piena sicurezza dei pedoni, o, in alternativa, ad impedire l’accesso dei pedoni alle prossimità dell’area di cantiere.

Lampeggiatori crepuscolari: i segnali temporanei posti su piedistallo, le transenne modulari ed ogni altro e qualsiasi ostacolo dovrà essere opportunamente segnalato con lampeggiatori crepuscolari. Sarà cura dell’impresa appaltatrice mantenere in perfetta efficienza i segnalatori suddetti, provvedendo alla vigilanza, ricarica/sostituzione delle batterie e quanto altro necessario.

Transenne modulari: le transenne modulari dovranno essere impiegate per delimitare ogni zona di pericolo temporaneo. Le transenne dovranno essere opportunamente segnalate con lampeggiatori crepuscolari.

Segnaletica e cartellonistica di cantiere: l’impresa appaltatrice dovrà porre in opera tutta la segnaletica temporanea e cartellonistica necessarie per indicare divieti, obblighi, pericoli, percorsi pedonali, percorsi alternativi e quanto altro necessario, anche su indicazione del personale preposto al controllo del traffico. I segnali posti su piedistallo dovranno essere opportunamente segnalati con lampeggiatori crepuscolari.

Considerato che il contratto è di tipo non oneroso per la stazione appaltante, tutti i costi della sicurezza sono completamente a carico del concessionario.

4.10. Intersezioni

Nel caso in cui il tratto di strada interessato dai lavori comprenda una o più intersezioni, si procederà prima all’installazione della segnaletica sulle intersezioni e dopo quella relativa al tratto interessato dai lavori.

4.11. Posizionamento dei coni oltre la mezzzeria della carreggiata

La posa dei coni o delle transenne, per un cantiere che si sviluppa intersecando la parte centrale della tratto stradale, sarà supportata da movieri, i quali, uno per senso di marcia, si



Sede Legale
Piazza M. Pagano, 1
85100 POTENZA
Tel. 0971.417111
Fax 0971.417250
P.IVA/C.F. 80002710764
Sito Web: www.provincia.potenza.it

PROVINCIA DI POTENZA

posizioneranno in corrispondenza del segnale “strettoia” (il moviere del lato cantiere) e del segnale “lavori” (il moviere del lato opposto).

La posa dei coni o delle transenne sarà eseguita solo dopo che i movieri abbiano temporaneamente fermato il traffico con l'utilizzo della paletta “rosso-verde”. Gli operatori impegnati come movieri nelle operazioni di segnalazione di supporto (sbandieramento) e nelle fermate temporanee del traffico si coordineranno utilizzando i sistemi di comunicazione in dotazione (es. ricetrasmittenti).

4.12. Fine intervento – generalità

Per la rimozione del materiale segnaletico al termine delle lavorazioni saranno adottate le stesse cautele indicate per le fasi di installazione.

Gli attraversamenti della carreggiata saranno effettuati solo dopo che siano escluse tutte le altre possibilità alternative consentite dalle caratteristiche del tratto di strada.

Le modalità di effettuazione degli attraversamenti a piedi saranno quelle indicate nell'operazione “posa del materiale segnaletico”.

4.13. Presegnalazione di fine intervento

L'attività di presegnalazione di fine intervento consiste nelle segnalazioni effettuate dagli operatori muniti di bandierina fluorescente o paletta segnalatrice. Lo scopo è quello di preavvisare l'utenza, indurre una maggiore prudenza e consentire una regolare manovra di rallentamento della velocità dei veicoli sopraggiungenti.

L'autista del veicolo di trasporto della squadra e della segnaletica, che è anche addetto alla rimozione dei cartelli, ed un altro operatore scendono dal mezzo dal lato non esposto al traffico veicolare ed entrambi si dirigono verso la parte posteriore del mezzo avendo cura di non esporsi al traffico e restando fuori della carreggiata.

Uno degli operatori, munito della bandierina arancio fluorescente o della paletta segnalatrice, inizierà a segnalare le operazioni in corso.

Il moviere camminerà al margine della carreggiata spostandosi in maniera coordinata all'avanzamento a ritroso del veicolo, in modo da anticiparlo.

Negli spostamenti il moviere eviterà di esporsi al traffico veicolare e volgerà lo sguardo verso il traffico sopraggiungente.

La segnalazione continuerà fino a quando le operazioni di rimozione della segnaletica non saranno terminate.

4.14. Rimozione del materiale segnaletico

La rimozione della segnaletica sarà eseguita a ritroso. Si inizierà a rimuovere l'ultimo segnale installato e si concluderà con la rimozione del primo (cioè in senso contrario al senso di marcia del traffico veicolare).

La rimozione della segnaletica sulle eventuali intersezioni sarà effettuata per ultimo.



PROVINCIA DI POTENZA

4.15. Carico del materiale segnaletico

Durante tutta la fase di rimozione e carico della segnaletica il conducente del veicolo procederà a passo d'uomo collocando il mezzo il più possibile sulla estremità destra della carreggiata in modo da essere esposto il meno possibile al traffico veicolare.

Gli addetti, nelle operazioni di salita e discesa dal mezzo, utilizzeranno il lato non esposto al traffico.

I segnali verranno caricati e riposti sul mezzo in modo da semplificare e velocizzare le successive operazioni di installazione della segnaletica (l'ultimo segnale caricato corrisponderà al primo da prelevare).

4.16. Il rischio chimico

Qualora si verificasse un incidente stradale con versamento di sostanze tossiche o pericolose sono seguite le normali pratiche d'intervento urgente con la presenza contemporanea di Vigili del Fuoco, Aziende specializzate nella bonifica di sostanze tossiche, Carabinieri, Polizia Stradale, ed eventualmente ambulanze e volontari, qualora fossero coinvolte persone con sintomi specifici di intossicazione.

Si collabora con l'Arpab per quanto riguarda la gestione dell'inquinamento ambientale.

E' importante che la segnalazione di intervento comunichi la presenza e/o la dispersione di sostanze chimiche pericolose e/o infiammabili sul luogo dell'incidente soprattutto in caso di coinvolgimento di mezzi di trasporto di tali sostanze.

Essendo, pertanto, l'intervento di ripristino stradale da parte del personale dell'affidataria ed eventualmente di quello della committente successivo alle operazioni di bonifica, non si ravvisano rischi significativi da interferenza fermo restando di seguire scrupolosamente le eventuali indicazioni del personale specializzato intervenuto per la bonifica.

4.17. Il rischio biologico

E' la stessa procedura prevista per il rischio chimico. L'intervento di ripristino degli operatori dell'affidataria e, eventualmente, della committente è solo successivo a quelle del personale di enti all'uopo preposti (118, ASL, ecc.), per la bonifica (in caso di vittime di incidenti, carcasse di animali, o sversamento di prodotti o rifiuti di origine animale, prodotti alimentari o rifiuti di cucina e pasti, ecc.).

5. MISURE GESTIONALI ED ORGANIZZATIVE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza di natura organizzativa e gestionale vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna lavori.

5.1 Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente

- Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento).
- Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di addetti terzi per l'esecuzione di interventi fuori dall'orario di lavoro ordinario.



Sede Legale
Piazza M. Pagano, 1
85100 POTENZA
Tel. 0971.417111
Fax 0971.417250
P.IVA/C.F. 80002710764
Sito Web: www.provincia.potenza.it

PROVINCIA DI POTENZA

- Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro. Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

5.2 Misure di prevenzione e protezione a carico dell' Appaltatore

- Dichiarazione di conoscenza dei luoghi di lavoro e presa visione dei mezzi di lavoro preventiva all'inizio lavori.
- Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.
- Consegna della documentazione afferente l'avvenuta formazione, informazione ed addestramento del personale;
- Nomina di un referente del coordinamento.
- Comunicazione delle misure di emergenza adottate.

Ogni Ditta operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze.

Ne consegue che **per tutti i rischi non riferibili alle interferenze (tra personale committente e personale aggiudicatario) si rimanda all'obbligo della Ditta di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di procedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo rischi specifici propri dell'attività svolta.**

La Ditta dovrà, cioè, assicurare l'osservanza delle norme legislative e dei regolamenti vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008) e che la fornitura o la prestazione dei servizi dovrà comprendere tutto quanto necessario per gli interventi a tutela della riservatezza delle persone, comunicazione al Garante, e della sicurezza dei dati informatici.

Al fine di poter verificare l'idoneità tecnico – professionale dei soggetti in materia di sicurezza aziendale ed in relazione all'affidamento della fornitura o del servizio, la ditta in sede di sottoscrizione del contratto per l'affidamento dovrà produrre la seguente documentazione:

- Certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato
- Acquisizione dell'autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 47 del t.u. nr. 445 del 28/12/2000, con la quale, al fine della presentazione dell'offerta, "si attesta il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale in materia di sicurezza aziendale, attestando l'effettuazione del censimento dei rischi, il relativo esame e la definizione delle conseguenti misure di sicurezza nonché l'adeguatezza della propria organizzazione per le prestazioni previste e la disponibilità delle macchine ed attrezzature prescritte".

Le informazioni riportate nei predetti documenti vanno ad integrare ed aggiornare il presente DUVRI.

6. NORME DI PREVENZIONE INFORTUNI DI CARATTERE GENERALE.

Salvo quanto stabilito nei paragrafi precedenti sulla individuazione dei rischi interferenziali presenti, i dipendenti delle imprese appaltatrici ed i lavoratori autonomi, qualunque sia l'operazione svolta presso la Committente, sono soggetti al rispetto delle seguenti regole generali antinfortunistiche:

- *Obbligo di rispettare le misure di prevenzione indicate nella valutazione dei rischi;*
- *Obbligo di utilizzare sempre le calzature antinfortunistiche e gli abiti di lavoro;*
- *Obbligo di utilizzare i Dispositivi di protezione individuale indicati nella valutazione dei rischi;*
- *Obbligo di rispettare il Codice della Strada;*
- *Obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza presente nell'ambiente di lavoro;*



Sede Legale
Piazza M. Pagano, 1
85100 POTENZA
Tel. 0971.417111
Fax 0971.417250
P.IVA/C.F. 80002710764
Sito Web: www.provincia.potenza.it

PROVINCIA DI POTENZA

- *Obbligo di rispettare i percorsi veicolari e le aree di parcheggio sia dei mezzi che del materiale da utilizzare, assegnati dalla Committente;*
- *Obbligo di rispettare i percorsi pedonali assegnati dalla Committente;*
- *Divieto di ingombrare passaggi e luoghi di transito con materiali e/o attrezzature di lavoro;*
- *Obbligo di mantenere pulite e ordinate le aree di lavorazione, evitando di disperdere materiali al di fuori delle aree previste;*
- *Divieto di utilizzare macchine, attrezzature e impianti di proprietà della Committente da parte della squadra della ditta appaltatrice: in caso di necessità se ne richiederà l'utilizzo al personale addetto della Committente che ne potrà concedere l'uso solo dopo avere formato il personale esterno sulle corrette modalità di utilizzo;*
- *Divieto di entrare in luoghi diversi da quelli dove si presta la propria opera, a meno che ciò non sia assolutamente necessario ed espressamente autorizzato preventivamente;*
- *Divieto di eseguire operazioni o manovre non di propria competenza;*
- *Divieto di mangiare, bere e fumare.*
- *Obbligo di adottare e far osservare tutte le misure per la prevenzione dal contagio da Covid-19;*

7. NORME DI PRIMO SOCCORSO

- Ogni mezzo di trasporto sarà dotato, a cura della ditta, di **idoneo pacchetto di medicazione**.
- La ditta dovrà fornire al responsabile di cantiere idoneo **telefono cellulare** necessario ad attivare, da parte dei lavoratori stessi, eventuale pronto soccorso alla vittima (118), provvedendo ad avvertire il responsabile della prevenzione e protezione della Ditta e/o il referente di coordinamento dell'ente;
- La ditta dovrà garantire la presenza tra i propri lavoratori di personale **addetto alle emergenze di primo soccorso** adeguatamente formato in tal senso;

8. COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA

I costi della sicurezza relativi a rischi da interferenza sono pari a zero.

Tanto, sia in ragione della necessaria dotazione di **attrezzature ed apprestamenti per il ripristino in sicurezza** già nella disponibilità della ditta ed elencati nel proprio POS, sia, in particolare, per l'essere i lavoratori, sia del committente che del somministratore, già stati adeguatamente formati ed informati, dai rispettivi datori di lavoro, in ordine ai rischi connessi alle loro mansioni e su come gestirli.

Altrettanto dicasi per i previsti **DPI** forniti direttamente dal committente e dalla ditta ai rispettivi lavoratori interessati alle operazioni di ripristino.

9. VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso. Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.



Sede Legale
Piazza M. Pagano, 1
85100 POTENZA
Tel. 0971.417111
Fax 0971.417250
P.IVA/C.F. 80002710764
Sito Web: www.provincia.potenza.it

PROVINCIA DI POTENZA

IL COMMITTENTE
Il Dirigente dell'Ufficio Viabilità e Trasporti
Dott. Ing. Antonio Mancusi

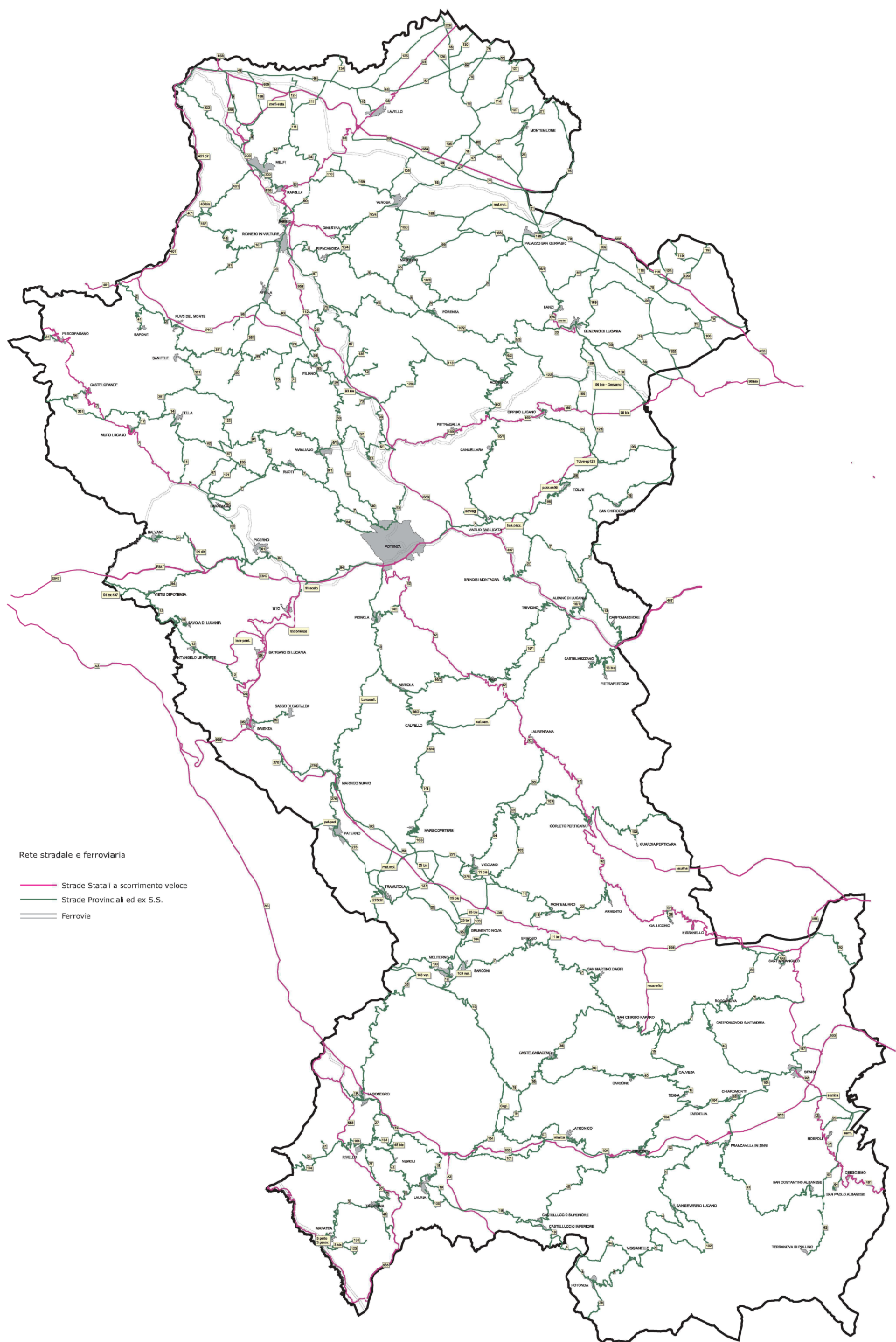
Per accettazione ed adempimento
L'AFFIDATARIO SOMMINISTRATORE
Il Legale Rappresentante

—
IL RSPP
Dott. Ing. Enzo LUISE

IL RSPP DEL SOMMINISTRATORE

Potenza, lì 19/04/2021

Il presente DUVRI deve essere siglato su ogni foglio dai legali rappresentanti di entrambe le parti.





CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA E VIABILITA' STRADALE MEDIANTE PULITURA DELLA SEDE STRADALE E DELLE SUE PERTINENZE INTERESSATE DA INCIDENTI.

A) - AGGIUDICAZIONE DELLA GARA - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Criterio di aggiudicazione dell'appalto.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi degli artt. 60 e 95, D.lgs. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Ai fini dell'aggiudicazione della gara è prevista l'attribuzione di un punteggio massimo ottenibile pari a 100 (cento), sulla base dei criteri di valutazione indicati ai successivi articoli 31 e ss.

Il punteggio minimo che la relazione tecnica dovrà raggiungere è di 60/100, pari ai sei decimi del punteggio massimo previsto per la relazione tecnico/gestionale. Le offerte che totalizzano un punteggio inferiore a 60/100 saranno automaticamente escluse, in quanto non congrue rispetto ai livelli tecnico-qualitativi richiesti dall'Amministrazione procedente.

Fatto salvo quanto previsto al precedente comma, la gara sarà aggiudicata all'offerta che avrà ottenuto il maggior punteggio su base 100.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La stazione appaltante si riserva, in ogni caso, il diritto di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

- Requisiti di ordine generale

Inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione delle gare d'appalto previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

- Requisiti di idoneità professionale.

a) l'iscrizione alla Camera di Commercio, competente territorialmente, per l'attività di coordinamento e gestione della manutenzione delle strade, finalizzata al ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità, a seguito di incidenti stradali;

b) l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, nelle categorie:

1. **Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, per la raccolta e trasporto di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi (cat. 4 e 5);**
2. **Raccolta e trasporto dei propri rifiuti, iscrizione ai sensi dell'art. 212, comma 8, D.Lgs. n. 152/2006 (cat. 2/bis);**
3. **Iscrizione al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) secondo le norme di cui al D.Lgs. 152/2006 e delle altre norme in materia.**

- Capacità economica e finanziaria.

La capacità economica e finanziaria dei concorrenti dovrà essere provata attraverso il fatturato globale d'impresa relativo al servizio nel settore in oggetto, realizzato negli ultimi tre esercizi (2018-2019-2020), che **non deve essere inferiore all'importo del servizio posto a base di concessione (€ 45.000,00).**

- Capacità tecnica e professionale.

La dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti dovrà essere fornita mediante l'elencazione dei principali servizi svolti negli ultimi tre anni (2018-2019-2020), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi.

Art. 2 - Obbligatorietà dell'offerta

Mentre con la presentazione dell'offerta la ditta è immediatamente obbligata nei confronti dell'Ente procedente ad effettuare la prestazione con le modalità e nei termini previsti dal capitolato, per l'Ente procedente il rapporto obbligatorio nascerà solo dopo l'approvazione della determinazione di affidamento definitivo e la stipula del contratto.

Art. 3 - Commissione di gara

La valutazione delle offerte sarà affidata ad una apposita commissione nominata ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. 50/2016.

B) - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Art. 31 - Criteri valutativi

L'offerta economicamente più vantaggiosa verrà individuata attraverso la valutazione dei fattori di cui all'elenco seguente attribuendo il punteggio in base ad una valutazione dei criteri di seguito indicati:

1. **Organizzazione della struttura aziendale e modalità operative del servizio.....peso.45,**
l'elemento è suddiviso in sub-elementi e sub-pesi come segue: di cui:
 1. - Organizzazione e struttura dell'operatore economico principale e delle
a strutture periferiche deputate agli interventi di ripristino post-incidente:sub-peso.30
 1. - Formazione del personale operativo delle strutture periferiche:
b sub-peso 5
 1. - Materiali e misure utilizzate per garantire la sicurezza degli operatori
c durante gli interventi di ripristino.....sub-peso.10
2. **Caratteristiche dei mezzi e dei prodotti utilizzati per l'attività di
ripristino post incidente, con particolare riferimento alla eco-
compatibilità e al rispetto della qualità ecologica.....peso.40,....**
la valutazione avviene sulla base della suddivisione in sub-elementi e sub-
pesi come segue: di cui:
 2. - Modalità operative dell'intervento di ripristino, caratteristiche dei prodotti
a impiegati, con attenzione a particolari prestazioni nel rispetto
dell'ambiente, mezzi e strumentazione utilizzati:sub-peso.20
 2. - Procedure e metodologie di smaltimento dei rifiuti atte a garantire la
b tracciabilità delle operazioni:sub-peso.10
 2. - Strumentazione tecnologica ed informatica a supporto delle attività di
c ripristinosub-peso.10
3. **Elencazione dei servizi aggiuntivi offerti alla stazione appaltante,
senza costi aggiuntivi per l'amministrazione e per i cittadini:peso.15.....**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 00300/2021 del 22/04/2021, avente oggetto:
CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI SICUREZZA E VIABILITÀ
STRADALE MEDIANTE PULITURA DELLA SEDE STRADALE E DELLE SUE PERTINENZE
INTERESSATE DA INCIDENTI – APPROVAZIONE PROGETTO E DETERMINA A CONTRARRE.

Preso d'atto: Sulla presente determinazione si attesta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, d.Lgs 267/2000, la regolarità contabile.